Firmato digitalmente da:
Alberti Antonio
Firmato il 11/03/2024 11:34
Seriale Certificato: 3278339
Valido dal 07/02/2024 al 07/02/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Firmato digitalmente da
Monica Baldassarri
CN = Baldassarri Monica
C = IT

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

ai sensi dell'art. 94 della L.R.65/14

COMUNE DI SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

Sindaco
Simone Giglioli

COMUNE DI FUCECCHIO
(Città Metropolitana di Firenze)

Sindaco
Alessio Spinelli

Garante dell'informazione e della comunicazione
Dott. Alice Fiordiponti

Responsabile del procedimento
Ing. Iuri Gelli
Comune di San Miniato

Coordinatore
Ufficio unico di Piano
Arch. Paola Pollina
Comune di Fucecchio

Ufficio unico di Piano
Arch. Danila Fenili
Comune di San Miniato
Arch. Andrea Colli Franzone
Arch. Donatella Varallo
Comune di Fucecchio

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Urbanistica e Paesaggio
Arch. Mauro Ciampa *(capogruppo coordinatore)*
Arch. Chiara Ciampa - *Architetti Associati Ciampa*
Arch. Giovanni Giusti

Territorio rurale
Dott. Agr. Elisabetta Norci
Stefano Calloni – Dott. Agr. Edoardo Manfredini

Mobilità
Ing. Luca Della Santina

Restituzione ed elaborazione cartografica
Pianif. J. Anita Pieroni

Esperto Sistemi Informativi Territoriali
Geog. Garces Ciurana Laura

Aspetti legali
Avv. Frida Scarpa

Studi Geologici, VAS e Vinca
Dott. Geol. Fabio Mezzetti
Dott. Agr. Roberto Bonaretti
Pianif. T. Fabio Iacometti

Studi Idraulici
Dott. Ing. Alessio Gabbrielli

Studi Archeologici
Prof. Monica Baldassarri
Dott. Antonio Alberti

Studi socio-economici
Prof. Nicola Bellini

Processo partecipativo
SocioLab

Schedatura dei siti archeologici e unità topografiche

Comune di Fucecchio

Adozione

Toponimo/ località	SITO	UT	Tipo di contesto	Area / Sito - OGD	Definizione e denominaz. - OGT e OGN	Visibilità	Leggibilità	Epoca/periodo	Cronologia iniziale - DTSI	Cronologia finale -DTSF	Descrizione e/o note - DES	MAT.	Note sui materiali	AFFIDABILITA'	POTENZIALE	RISCHIO	FONTI	Modalità di individuazione - OGM	Tecnica georeferenziazione - GPT	Metodo posizionamento - GPM	Base cartografica - GPBB	Note e riferimenti bibliografici	Coordinate GoogleMaps (centroide)
Piazza Montanelli, 23	1	**1**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	alta	media	Età Contemporanea	1900	2023	Palazzo signorile costituito da un CF a pianta rettangolare che si sviluppa su tre livelli (piano terra, primo e secondo piano). La facciata è caratterizzata dalla scansione di aperture rifinite con cornici in arenaria variamente decorate in rilievo. Al piano terra il portale in arenaria, squadrato, è sormontato dall'ampio terrazzo tenuto da mensolatura. Il primo piano è scandito da porte-finestra decorate con cornici in arenaria arricchite da elementi floreali in rilievo. La porta finestra centrale è sormontata da stemma familiare in marmo bianco. Il secondo piano è scandito da finestre rifinite da semplici conici in arenaria.	no		discreta	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
Corso Matteotti, 83	2	**2**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	alta	media	Età Moderna	1880	2023	Palazzo signorile (ex sede della banca Monte dei Paschi di Siena). L'edificio, a pianta rettangolare, si sviluppa su quattro piani: il livello sotto strada o cantina, un piano rialzato, il primo e il secondo piano. La facciata è caratterizzata dalla scansione di aperture definite con cornici in arenaria variamente decorate. Una serie di sei finestrelle rettandolari definite con cornice semplice in arenaria individuano la presenza di vani a quote sotto il livello stradale. Una scalinata da l'accesso al portale principale in arenaria, sormontato da stemma familiare di stesso materiale. Le finestre sono definite da cornice in arenaria con peducci decorati in basso. Al secondo piano il terrazzo subito sopra il portale scandisce il centro della serie di grandi finestrature con cornici in arenaria definite sul lato superiore da timpani con decorazioni antropomorfe o naturalistiche. Il secondo piano ripete lo schema.	no		discreta	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
Giardino Cardini	3	**3**	contesto urbano	edificio/luogo pubblico	ospedale/monastero	media	media	Età Moderna	1700	2023	Il CF è costituito da un edificio con terrazza con tettoia in appoggio a colonnette in arenaria e loggiato al piano terra, scandito da colonne in arenaria. Una iscrizione sotto il loggiato è datata 1756 e ricorda la proibizione del gioco di palla nei pressi della chiesa e monastero delle monache di S. Romualdo di Fucecchio.	no		bassa	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
Corso Matteotti, 47-53		**4**	contesto urbano	struttura abitativa	edificio abitativo	bassa	bassa	Età Moderna	n.d.	2023	La facciata del CA che si affaccia su Corso Matteotti è stata completamente trasformata in epoca contemporanea. Un recente restauro/rifacimento della facciata ha lasciato in luce un ampio arco in laterizio a sesto ribassato che potrebbe individuare una larga apertura al piano terra di un edificio originale di età moderna.	no		bassa	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Crecchi, 13	4	**5**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	media	Età Moderna	1800	2023	Palazzo signorile. L'edificio, costituito probabilmente da un unico CF a pianta rettangolare, si sviluppa su quattro piani: il livello sotto strada o cantina, un piano rialzato, il primo e il secondo piano. La facciata è caratterizzata dalla scansione di aperture definite con cornici in arenaria variamente sagomate. Una serie di quattro finestrelle rettandolari definite con cornice semplice in arenaria individuano la presenza di vani a quote sotto il livello stradale. Una scalinata da l'accesso al portale principale ad arco a tutto sesto in arenaria, su mensole e con concio di chiave, sormontato da stemma familiare di stesso materiale. Le finestre sono definite da cornice in arenaria. Al primo piano serie di grandi finestrature con cornici in arenaria simili al piano sottostante. Al secondo piano cinque finestrelle rettangolari in arenaria sotto gronda.	no		buona	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Crecchi, 17		**6**	contesto urbano	struttura abitativa	edificio abitativo	bassa	bassa	Età Moderna	1700	2023	Portale in arenaria di accesso all'edificio. Arco a tutto sesto su mensole con elemento decorativo sormontante il concio di chiave: elemento atropomorfo su cartiglio.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Crecchi, 23		**7**	contesto urbano	struttura abitativa	edificio abitativo	bassa	bassa	Età Moderna	1700	2023	Portale in origine in arenaria, recentemente restaurato e riverniciato. Stemma familiare in arenaria sormontante l'arco a tutto sesto su mensole e concio di chiave del portale. A fianco del portale, in facciata, è inserita una lastra dedicatoria alla figura di Arturo Crecchi, pittore, scultore, incisore.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Crecchi, 26		**8**	contesto urbano	struttura abitativa	edificio abitativo	bassa	bassa	Età Moderna	1700	2023	Portale in arenaria ad arco a tutto sesto su mensole e concio di chiave.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via La Marmora, 34	5	**9**	contesto urbano	Edificio pubblico, luogo pubblico	palazzo comunale	alta	media	Età Contemporanea	1800	2023	Edificio signorile che si sviluppa su tre piani. E' molto probabilmente il risultato dell'accorpamento di più CF ma la resa omogenea attuale non consente la lettura. La facciata è scandita da aperture definite da cornici in arenaria riccamente decorate. Al piano terra portale in arenaria, squadrato, con maschere che decoralo gli stipiti laterali. Sulla parte superiore appoggio diretto delle mensole che tengono il terrazzo del primo piano. serie diu sei finestroni con timpano a sesto ribassato e mensole aggettanti sotto il davanzale. Al primo piano sei finestre oltre a porta-finestra che si apre sul terrazzo, tutte definite da cornici in arenaria con arco a tutto sewsto interrotto al centro da elemento decoratico (conchiglia) in rilievo a tutto tondo. Sulla porta finestra del terrazzo si erge lo stemma familiare. Al secondo piano serie di sette finestre, di minori dimensioni. In facciata sono affisse due lastre dedicatorie: una a Giuseppe Montanelli, l'altra che ricorda l'adesione della Toscana al Regno d'Italia nel suffragio del 1860.	no		buona	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Manzoni, 20		**10**	contesto urbano	struttura abitativa	edificio abitativo	bassa	bassa	Età Contemporanea	1700	2023	Portale ad arco a tutto sesto, in arenaria ricoperta da vernice grigia per un recente restauto. Sopra il portale è inserito in facciata uno stemma familiare in arenaria. La cornice è liscia, priva di mensole e chiave.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		

via Manzoni, 11	6	**11**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	buona	media	Età Moderna	1800	2023	Palazzo costituito da un CF che si sviluppa su tre livelli: piano terra, primo e secondo piano. Il portale principale ha una cornice in arenaria caratterizzata da elementi floreali in rilievo sui pilastri laterali, mentre il concio di chiave dell'arco è reso con una decorazione ancora in rilievo a forma di conchiglia. Sulla sinistra del portale si apre una finestra quadrangolare, definita da una semplice cornice in arenaria leggermente sagomata. Lo stesso tipo di cornice è ripresa per le finestre del primo piano, con architrave aggettante. Lo stesso per le finestre del secondo piano, prive però di architrave .	no		buona	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Nelli	7	**12**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	media	Età Moderna	1400	2023	Palazzo costituito probabilmente da più corpi di fabbrica di cui non si riescew a leggere la composizione per l'omogeneità del prospetto principale e per la poca visibilità di quello Da segnalare il prospetto secondario dell'edificio, che si affaccia dall'alto su via Manzoni e presenta una superficie priva di intonaco che permette una sufficiente lettura. La muratura è completamente in laterizio, con la presenza di due grandi finestrature ad arco a tutto sesto che sono andate a tagliare la precedente organizzazione del prospetto. Si nota infatti, tra le due aperture, una monofora tamponata che dovrebbe rappresentare una delle finestre originali del palazzo.	no		bassa	medio	medio		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Manzoni, 2	83	**13**	contesto urbano	struttura abitativa	edificio abitativo	bassa	alta	Età Medievale, Età Moderna	1300	2023	Porzioni di edificio privo di intonaco che rivelano una costruzione interamente in laterizio, le cui misure potrebbero riferirsi ad un'epoca basso medievali. Il prospetto del CF, con apertura ad arco a tutto sesto, successivamente tamponata è ora in parte coperto dalla terrazza relativa a UT 12, la quale ha causato la copertura e quindi la non leggibilità del resto del prospetto. La porzione visibile pare riferirsi al piano terra di una casa torre (?), con muratura in laterizio continua, con apertura con grande arco a sesto ribassato. L'arco risulta successivamente tamponato e riaperto con almeno due aperture minori con archetti a tutto sesto.			buona	alto	medio		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Borgo Valori, 1-3	8	**14**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	bassa	Età Moderna	1700	2023	Palazzo, costituito da un CF a pianta quadrangolare che si sviluppa su tre livelli con il prospetto principale in via Borgo Valori e il secondario (laterale) in piazza Cavour. Il portale principale ha una cornice in arenaria, arco a tutto sesto, privo di mensole, e concio di chiave dell'arco in rilievo. Le finestre al piano terra sono semplici senza corniciatura. Le cornici in arenaria con architrave in aggetto definiscono le grandi finestre del primo piano. mentre le aperture del secondo piano, pià piccole di dimensioni, sono evidenziate da cornici lisce su davanzali leggermente in aggetto.	no		media	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Niccolini, 8		**15**	contesto urbano	struttura abitativa	edificio abitativo	bassa	bassa	Età Moderna	1700	2023	Portale in arenaria semplice, ad arco a tutto sesto, privo di mensole e concio di chiave. Sopra il portale, in facciata, è inserito uno stemma familiare in marmo.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
angolo via La Marmora-via Niccolini	9	**16**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	media	Età Moderna	1700	2023	Ampio palazzo con prospetto principale in via Niccolini e quello secondario (laterale) in via La Marmora. L'edificio si esviluppa su tre livelli in via Niccolini, con il portale principale su due scalini e cornice semplice in arenaria, mentre su via la marmora il prospetto inizia dai fondi a quota più bassa rispetto al principale e quindi su quattero livelli. A parte il portale principale tutte le altre aperture sono caratterizzate da una semplice cornice in arenaria, sagomata su via La Marmora e liscia in via Niccolini. L'angolo del palazzo, all'incrocio tra le due vie presenta un piccolo vano dove in origine doveva essere accolta un immagine religiosa, mentre più in alto è presente uno stemma familiare in arenaria.	no		discreta	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Nelli, 12	10	**17**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	media	Età Moderna	1880	2023	Palazzo signorile con prospetto principale in via Nelli e laterale su piazza Montanelli. L'edificio si sviluppa su tre livelli. Al piano terra il portale, con apertura a tutto sesto, è definito da una cornice scanalata in arenaria sulla quale appoggiano le mensole sagomate del terrazzo del piano superiore. Le grandi finestre del piano terra e del primo piano sono definite da cornice in arenaria, sagomata, con architrave in aggetto e davanzale evidenziato. Le aperture del secondo piano, più piccole e quadrate hanno una semplice cornice con angoli rilevati.	no		discreta	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Nelli, 6		**18**	contesto urbano	struttura abitativa	Palazzo Nelli	alta	alta	Età Moderna	1780	2023	Ampio palazzo con prospetto principale completamente stonacato. L'alta visibilità della muratura, quasi del tutto in laterizio, permette di identificare almeno tre CF che compongono il CA. L'omogeneità data alla facciata, con l'inserimento delle finestrature e il portale in arenaria, sembrerebbe successivo alla facies originale che presenta, ancora in parte visibili, alcune aperture con arco a tutto sesto in laterizio sia al piano terra che al piano successivo. L'aspetto tardo settecentesco della facciata è reso dalla serie di aperture con cornice in arenaria ai tre piani in cui si sviluppa il palazzo. Sull'asse centrale il portale, con decorazioni floreali e sagomatura a semi pilastri, è sormontato dal terrazzo che si regge su mensole sagomate e con apertura di una porta finestra resa particolarmente ricca da una cornice con elementi vegetali e timpano triangolare con al centro grande stemma familiare. Esempio di architettura barocca toscana.	no		discreta	medio	medio		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR	https://www.comune.fucecchio.fi.it/scoprire_fucecchio/punti-dinteresse/palazzi	
via Nelli, 15		**19**	contesto urbano	struttura abitativa	edificio abitativo	media	bassa	Età Moderna	1800	2023	Portale in arenaria, ad arco a tutto sesto con concio a chiave decorata a motivo vegetale in rilievo.	no		media	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Nelli, 21		**20**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	media	Età Contemporanea	1900	2023	Portale in arenaria che si apre al piano terra del prospetto principale del palazzo, con arco a tutto sesto e caratterizzato da una cornice che definisce il sistema di sospensione su mensole aggettanti del terrazzo del primo piano.	no		discreta	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		

via Nelli, 20	12	**21**	contesto urbano	struttura abitativa	edificio abitativo	bassa	bassa	Età Medievale, Età Moderna	1300	2023	Probabile casa-torre che si sviluppa su quattro livelli, il piano terra e tre piani successivi. L'intonaco parzialmente distaccato dalla facciata lascia intreavedere la muratura originale dell'edificio che risulta in laterizio. Al piano terra si scorge un grande arco a sesto ribassato mentre la parte superiore sembra definita da un pialstro centrale, ancora in laterizio, con aperture laterali che successivamente sono state tamponate. Questa facies potrebbe essere riferibile alla struttura basso medievale inserita nel tessuto urbano del castello. In epoca moderna la facciata, e probabilmente l'organizzazione interna, subisce una profonda modifica, generalizzata in tutto il centro storico, ossia l'inserimento di un portale in arenaria (con stemma familiare sulla chiave dell'arco), e finestre definite da davandali aggettanti. Il quarto ed ultimo piano presenta due semplici finestre quadrangolari.	no		bassa	alto	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Nelli, 8		**22**	contesto urbano	struttura abitativa	edificio abitativo	media	media	Età Moderna, Contemporanea	1800	2023	Portale che si apre al pian terreno di un palazzo con facies conservata di XIX secolo. Il portale cin arenaria, con cornice semplice e arco a tutto sesto, con chiave in rilievo, potrebbe essere leggermente più antico della sitemazione in facciata delle aperture ai piani che presentano invece delle cornici in calce.	no		media	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Soldaini 3/angolo via Nelli	13	**23**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	media	Età Moderna	1700	2023	Palazzo signorile che si sviluppa su tre livelli su via Soldaini e su quattro piani sul lato di via Nelli, dove sono presenti fondi a quota più bassa in riferimento alla viabilità. Sul lato sud-est è presente un ampio giardino delimitato da muro originale in laterizio. Il prospetto principale (via Soldaini) presente un ampio portale in arenaria, con mensole evidenziate e stemma sulla chiave dell'arco. Le aperture al piano terra sono caratterizzate dalla presenza di un architrave in aggetto e davanzali con mensole sagomate, ancora in arenaria. Ai piani successivi le finestre hanno una semplice cornice liscia in arenaria con davanzale, mentre al centro della sequenza delle aperture si aprono due grandi oculi, anch'essi con cornice in arenaria. La stessa varietà di aperture e cornici si ripete sul prospetto di via Nelli e sul giardino. In via Nelli si apre un ulteriore portale di accesso a spazi in origine di servizio.	no		media	medio	medio		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Soldaini 12-16	14	**24**	contesto urbano	struttura abitativa	edificio abitativo	alta	media	Età Medievale, Età Moderna	1300	2023	Rudere di edificio in laterizio, probabilmente inserito nell'originario assetto urbanistico medievale. La casa, di cui è conservato solo in parte il volume e una porzione di facciata, presenta anche degli interventi di epoca moderna come la porta definita da architrave e stipiti in arenaria.	no		buona	alto	medio		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Soldaini, 6	15	**25**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	media	Età Moderna	1550	2023	Palazzo che si sviluppa su tre livelli e probabilmente costituito da più CF. Al pian terreno si apre il portare principale, caratterizzato da una resa a bugnature, e tre finestrelle quadrandolari definite da semplice cornice in arenaria. Sul lasto ovest l'apertura di un garage ha causato, probabilmente, l'asportazione della quarta finestrella. Al primo piano si aprono finestre con cornice in arenaria, mentre al secondo livello si ripetono le finestrelle come al piano terra.	no		media	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
piazza Cavour, 8		**26**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Moderna	1700	2023	Palazzo senza nessun elemento di rilievo se non il portare il arenaria di accesso al piano terra. La cornice è liscia con una decorazione vegetale che sottolinea la chiave dell'arco a tutto sesto.	no		media	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
piazza Vittorio Emanuele, 2-4	16	**27**	contesto urbano	Edificio pubblico, luogo pubblico	Palazzo Pretorio	media	media	Età Medievale, Età Moderna	1304	2023	Palazzo del Podestà o Palazzo Pretorio, la sua costruzione iniziò nel 1304 e alla fine del Seicento l'area fu ulteriormente allargata. Oltre che residenza dei podestà, è stato sede del Vicariato regio e, nel XVIII secolo, ha ospitato al suo interno il Teatro della locale Accademia dei Fecondi. Ha subito poi la trasformazione in carcere mandamentale, in sede di Pretura e, infine, prima dell'ultima guerra, dell'Arma dei Carabinieri. La facciata presenta fenestre definite da cornici in arenaria, che al primo piano hanno architravi in aggetto e iscrizioni incise. Presenza di numerosi stemmi familiari. Al palazzo è associato il loggiato pubblico, caratterizzato, nella facies settecentesca, da soffitto a vela e apertura del portale in arenaria con cornice squadrata. Il loggiato è arricchito dalla presenza di una serie di iscrizioni e da una edicola trilobata con dipinto.	no		buona	alto	medio	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	Bartolesi et alii 2003, pp. 285-286.	
piazza Vittorio Emanuele, 1		**28**	contesto urbano	struttura per il culto, luogo pubblico	Palazzo Pretorio, edicola	media	media	Età Moderna	1317	2023	Già all'inizi del XIV secolo è documentata un affresco rappresentante la Madonna col Bambino; nel 1434 il tabernacolo viene di nuovo dipinto e lo stesso nel 1608. Nel 1760 il tabernacolo viene ricostruito.	no		buona	alto	medio	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	Bartolesi et alii 2003, pp. 285-286.	

piazza Vittorio Veneto, 27	17	**29**	contesto urbano	Luogo pubblico	Palazzo Corsini. Museo Civico	media	bassa	Età Moderna	1460	2023	Palazzo Corsini si trova all'interno di Parco Corsini. L'area comprende il palazzo, le torri medievali, il parco ed una serie di edifici uniti da spazi comuni. Il palazzo e la contigua area fortificata della rocca - nell'XI secolo già sede del castello cadolingio di Salamarzana - vissero inizialmente vicende diverse e separate. La prima unificazione funzionale delle due aree avvenne agli inizi del Quattrocento quando gli edifici e le fortificazioni passarono sotto il controllo di ricche famiglie fiorentine. Nel 1460 il palazzo, già centro amministrativo di una fattoria, fu acquistato da Giovanni di Cosimo dei Medici, per passare poi al nipote Lorenzo il Magnifico ed infine all'ospedale di Altopascio. Alla fase della proprietà medicea risalgono importanti interventi di ristrutturazione che hanno dato all'edificio l'aspetto attuale. Nel 1643 la fattoria fu acquistata dai Marchesi Corsini che nel 1864 diventarono padroni anche della Rocca. L'edificio in buono stato di conservazione si erge al culmine di una ampia scalinata e presenta un ampio portale in arenaria con cornice bugnata. Sopra il portale è inserito lo stemma familiare dei Corsini, ripetuto in forma di affresco sulla facciata.	no		buona	alto	alto	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	https://www.comune.fucecchio.fi.it/vivere_fucecchio/monumenti-e-luoghi-dinteresse/il-parco-corsini	
piazza Vittorio Veneto, 27	17	**30**	contesto urbano	Luogo pubblico, struttura difensiva	Palazzo Corsini. Museo Civico. Chiostro con pozzo e edifici adibiti a biblioteca	alta	bassa	Età Medievale, Moderna	900	1600	Nei locali attualmente adibiti a biblioteca è stata rinvenuta una struttura muraria di tipo difensivo, verosimilmente riberibile al castello originario di X secolo, e numerosi fgrammenti ceramici di epoca medievale e moderna.	si	Frammenti ceramici	buona	alto	medio	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	Scheda 76, FI/019.48, PO 2008	
piazza Vittorio Veneto, 21	18	**31**	contesto urbano	struttura insediativa, luogo pubblico	Palazzo. Istituto Scolastico Cecchi	alta	bassa	Età Contemporanea	1900	2023	Palazzo adibito a edificio scolastico			bassa	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
piazza Vittorio Veneto	19	**32**	contesto urbano	edificio di culto, luogo pubblico	Chiesa Collegiata di S. Giovanni Battista	media	media	Età Medievale, Moderna	1105	1787	Collegiata di San Giovanni Battista è documentata fin dall'XI secolo. Nata in Borgonovo come chiesa di S. Giovanni Battista, essa era stata elevata al rango di Pieve dal papa Urbano III nel 1088. A causa delle frequenti alluvioni dell'Arno, anche la Pieve di S. Giovanni come così pure quella di S. Salvatore, venne trasferita nel 1105 sul Poggio Salamartano. Fu demolita alla fine del Settecento per far posto ad una nuova e più ampia costruzione. L'ingresso principale è raggiungibile sia dal Poggio Salamartano che da piazza Vittorio Veneto mediante un'ampia scalinata in pietra. Il vasto interno, a croce latina con cappelle laterali, è in stile neoclassico. La vecchia pieve, molto più corta dell'attuale Collegiata, era a tre navate ed aveva la facciata rivolta verso il Monte Pisano. La pieve venne demolita nel 1780; il suo campanile venne invece abbattuto nel 1783.La ricostruzione, avviata nel 1780 su disegno dell'archeitetto Giuseppe Vannetti, si concluse nel 1787. Struttura tombale a cassone realizzata dopo i lavori di ricostruzione della chiesa, effettuati sullo scorcio del XVIII secolo. Individuata durante lavori per il rifacimento del pavimento nel 1972.			discreta	alto	alto	bibliografia	ricognizione archeologica - survey; dati bibliografici	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	Vanni Desideri 1985, p. 21; Scheda UT 28, PO 2008.	http://www.fucecchionline.it/chiesa-collegiata-di-s.-giovanni-b..html
piazza G. Amendola		**33**	contesto urbano	strutture abitative	case	bassa	bassa	Età Medievale, Moderna	1200	1850	Quartiere edificato all'interno del borgo medievale, ancora esistente nel 1820-30 come testimoniato dal Catasto Leopoldino. Al di sotto della piazza sono ancora presenti le strutture demolite.			discreta	alto	medio	Cartografia	Dati da Cartografia	rilievo da cartografia	3	CTR	https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/cartoteca.html	
via Borgo Valori		**34**	contesto urbano	struttura abitativa	Palazzo	bassa	bassa	Età Moderna	1800	2023	Palazzo recentemente restaurato e ridefinito e per il quale si segnala solo il portale in arenaria all'accesso principale in facciata.	no		bassa	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
Poggio Salamartano	20	**35-36-37-38**	contesto urbano	edificio di culto, luogo pubblico	Abbazia di S. Salvatore	alta	alta	Età Medievale e Moderna	post 1106	2023	Fondata dal conte Cadolo presso il ponte sull'Arno, la Chiesa di San Salvatore è ricordata per la prima volta in un documento del 986. Affiancata attorno all'anno Mille da un monastero benedettino, entrambi gli edifici furono ricostruiti su un'altura vicina al castello di Salamarzana (l'odierno Poggio Salamartano) a seguito della rovinosa esondazione del fiume del 1106. Ad un primo periodo di notevole ricchezza seguì, alla fine del Duecento, dopo l'estinzione della stirpe dei Cadolingi, la decadenza: affidato ai Francescani passò poi alle Clarisse che tuttora vi risiedono. L'edificio, pur negli interventi de epoca moderna, mantiene ancora alcuni aspetti dell'architettura medievale almeno in facciata. Infatti il paramento in laterizio con le monofore e le decorazioni incise sui laterizi degli archi si collocano tra fine XII e XIII secolo d.C. A partire dal XVII secolo il complesso ha subito importanti modifiche. La porta di accesso principale è in pietra serena. L'architrave è decorata a rosette e gigli alternati e reca la scritta (in latino): Fece Lorenzo d'Andrea Marabotti l'anno 1661. Sopra l'architrave, al centro, c'è lo stemma con braccio benedicente, simbolo dell'Eterno Padre. Al centro del lunotto, sopra l'architrave, vi è un vaso sormontato da uno stemma con due orsi. I battenti della porta, in legno, furono realizzati nel 1777. Sulla parte alta dei due battenti si legge: Da Giacinto di Marco Marabotti fu rifatta su legno proprio l'anno 1777. Le porte laterali vennero aperte dopo il 1811 poiché erano state chiuse le porte interne che immettevano nel chiostro del	no		buona	alto	alto	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	Pescaglini Monti 2012, p. 4; Vanni Desideri 2006, pp. 235-251. http://www.fucecchionline.it/chiesa-di-s.-salvatore.html	
Poggio Salamartano		**39**	contesto urbano	luogo pubblico	Piazza antistante l'abbazia	bassa	bassa	Età Medievale	700 d.C	1100	I lavori di pavimentazione della piazza antistante la chiesa abbaziale hanno comportato lo sbassamento del piano per la posa in opera del nuovo pavimento. L'operazione di sbancamento ha permesso di riportare in luce "una piattaforma quadrangolare con margini a scarpata, di ciottoli e terra battuta, sulla cui superficie si riconoscono quattro buche di palo e tracce della base di un muro di terra".	si	ceramiche acrome depurate (boccali), ceramiche da cucina (olle e testelli), vetri, anforacei.	buona	alto	medio	bibliografia	Dati da bibliografia	rilievo da cartografia	3	CTR	Vanni Desideri 1987.	

Poggio Salamartano		**40**	contesto urbano	luogo pubblico	Piazza antistante l'abbazia	bassa	bassa	Età Medievale	1200		I lavori di pavimentazione della piazza antistante la chiesa abbaziale condotti nel 1984 hanno comportato lo sbassamento del piano per la posa in opera del nuovo pavimento. In quell'occasione è tornato ion luce un segmento delle mura castellane duecentesche che cingevano il Poggio Salamarzano verso ovest.	si		buona	alto	medio	bibliografia	Dati da bibliografia	rilievo da cartografia	3	CTR	Vanni Desideri 1987, p. 107.	
via Donateschi, 5		**41**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Moderna	1500	2023	Palazzo signorile che si sviluppa su quattro livelli. L'edificio in facciata è stato recentemente restaurato e dipinto, per questo si prende in considerazione solo il portale di accesso principale, ampio, con cornice in arenaria con resa a bugnatura liscia. La chiave dell'arco a tutto sesto corrisponde allo stemma familiare.	no		media	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Donateschi, 14		**42**	contesto urbano	struttura abitativa	casa	media	media	Età Medievale e Moderna	1300 (?)	2023	Edificio con facciata mal conservata. Il distacco dell'intonaco in pochi e circostanziati punti fa pensare ad una edilia in laterizio e quindi in riferimento all'assetto urbanistico del castello bassomedievale. In epoca tardo moderna la facciata assume un aspetto omogeneo con il portale in arenaria come accesso al piano terra e la serie di finestre ai piani con cornice in arenaria. Sopra la chiave di volta del portale, inserito in facciata, è l'elemento circolare in arenaria con il sole in rilievo e la sigla I H S al centro.	no		buona	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Donateschi, 18		**43**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Moderna	1700	2023	Edificio completamente restaurato recentemente in facciata. Si segnala uno stemma familiare in arenaria inserito sopra l'apertura di un esercizio commerciale/garage.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Donateschi, 37		**44**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	media	Età Moderna	1500	2023	Edificio a tre piani, con facciata stonacata in più punti che rivela una struttura in laterizio. La facciata ha un accesso principale definito da un ampio portale in arenaria reso a bugnature lisce. Due marcapiani definiscono il primo e secondo piano dsove si aprono finestere con cornici in arenaria.	no		media	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Donateschi, 22		**45**	contesto urbano	struttura abitativa	casa	bassa	bassa	Età Moderna	1800	2023	Edificio che si sviluppa su quattro livelli. La facciata è stata recentemente restaurata e dipinta. Il portale di accesso ha una cornice in arenaria semplice, con sulla chiave un elemento in rilievo (sole con sigla centrale illeggibile). Uno stemma familiare con iscrizione su cartiglio, sempre in arenaria, si trova inserito in facciata tra le due finestre del primo piano.	no		media	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Niccolini, 4		**46**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	media	Età Medievale e Moderna	1300	2023	L'edificio, di probabile facies novecentesca sulla base della cornice del portale, potrebbe essere stato in origine una struttura basso medievale del tessuto costruttivo del castello., Infatti il restauro recente della facciata ha lasciato a vista una serie di archetti in laterizio che potrebbero rappresentare finetre di una casa torre.	no		media	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via del cassero, 2	21	**47**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	alta	alta	Età Moderna	1800	2023	Il palazzo, che si affaccia anche su piazza Vittorio Veneto, ha il prospetto di via del cassero completamente privo di intonaco. La muratura, in laterizio, ha subito diversi interventi, ma si segnala la presenza di un portale di accesso in arenaria, con cornice semplice con mensole rilevate.	no		media	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via del cassero, 3	22	**48**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	media	Età Moderna	1780	2023	Esteso palazzo che si sviluppa su quattro livelli. Ampio porlale in arenaria, semplice e liscio con mensole rilevate. Finestre ad ogni piano con cornice in arenaria e davanzale in aggetto. All'ultimo piano si apre una terrazza a loggiato.	no		media	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via del cassero, 15	23	**49**	contesto urbano	struttura abitativa	casa	media	media	Età Medievale	1200	2023	Edificio medievale completamente modificato nella aperture del prospetto principale del CF. Il restauro recente della facciata ha lasciato a vista le aperture ad arco originali al piano terra e al primo piano. Si tratta di edilizia medievale arricchita dal decorazioni in cotto con incisi elementi geometrici, che trovano confronti cronologici con le città di Lucca e Pisa, ma anche con il territorio, e datano tra la fine del XII e il XIII secolo.	no		media	alto	medio		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Cammillia, 14		**50**	contesto urbano	struttura abitativa	casa	media	media	Età Medievale	1300?	2023	Edificio con facciata mal conservata. Le aperture ai piani di epoca contemporanea sono inserite in una cortina originale in laterizio che aveva al piano terra un ampio arco a sesto ribassato e e al piano successivo almeno una finesta con arco a tutto sesto. Potrebbe trattarsi della fase originale basso medievale di uno degli edifici minori che componevano l'assetto del borgo.	no		media	alto	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Cammillia, 22		**51**	contesto urbano	struttura abitativa	casa	media	media	Età Medievale?	1300?		In una facciata completamente coperta da intonato e con aperture di epoca contemporanea, il restauro recente ha lasciato in luce in archetto in laterizio che si apre al sottotetto e che potrebbe rappresentare una apertura della fase originale della struttura.	no		bassa	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Cammillia, 30		**52**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Moderna	1600	2023	Palazzo in parte recuperato e restaurato e in parte abbandonato in stato di crollo. In origine la struttura doveva avere un assetto omogeneo con il portale di accesso con elementi in arenaria (in parte crollato) ed aperture con semplici cornici. Nella facciata recuperate sono inseriti uno stemma familiare (forse ricollocato) e un elemento in arenaria dipinto color avorio.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Castruccio, 4	24	**53**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Moderma/Contemporanea	1700	2023	Edificio costituito da un CF, con facciata omogenea definita da un portale in arenaria, con arco a tutto sesto appoggiato a mensole e concio di chiave leggermente decorato al piano terra e finestre ai due piani successivi con cornici in arenaria ad angoli rilevati. Tra le due finestre del primo piano è inserita una immagine votiva che rappresenta il Cristo in croce, inserita in una nicchia con davanzale in arenaria.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via S. Giorgio, 18		**54**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Moderma/Contemporanea	1800	2023	Corpo di fabbrica con portale in arenaria a cornice liscia, mensole leggermente rilevate e stemma familiare come chiave di volta dell'arco a tutto sesto dell'apertura.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		

via S. Giorgio, 14		**55**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Ampio complesso abitativo che si sviluppa su tre livelli. L'unico elemento segnalato è il portale con cornice in arenaria, con arco a tutto sesto su mensole e chiave di volta con elemento decorativo in rilievo (stemma familiare).			bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	1	CTR		
via S. Giorgio, 4	25	**56**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo Montanelli "della Volta"	alta	alta	Età Medievale e Moderna	1200	2023	Il palazzo deve il suo nome alla "volta", come nel Medioevo veniva chiamato questo luogo, sia per l'ampia curva che la strada compie in questo punto che per la presenza di un edificio adibito a magazzino, detto appunto "volta murata". Il complesso è costituito da almeno due CF. Tra il XIII e il XIV secolo si trovavano qui, nel centro del castello, le abitazioni delle famiglie più ricche e potenti, in gran parte imparentate tra loro o legate da interessi comuni. È probabile che il palazzo sia sorto nel Cinquecento per unione delle antiche abitazioni preesistenti. Sulla facciata in laterizio sono infatti ancora evidenti indizi dell'accorpamento di due diversi edifici: uno, a sinistra, più grande, del quale si intravedono tracce di finestre ad arco acuto che sovrastano quelle attuali e un secondo, a destra, più stretto, dove le antiche finestre sono segnalate da archi a tutto sesto.Il Palazzo è oggi sede della Contrada Sant'Andrea e della Fondazione Montanelli Bassi, che ne hanno promosso e realizzato il restauro.	.		alta	alta	alto	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	https://www.comune.fucecchio.fi.it/scoprire_fucecchio/punti-dinteresse/palazzi	
piazza Garibaldi, 4-5	26	**57**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	media	Età Moderna	1700	2023	Palazzo che si sviluppa su tre livelli, è probabilmente il risultato dell'accorpamento di più CF, come farebbe presupporre la traccia della presenza del grande arco a sesto ribassato Al piano terra il portale in arenaria, semplice con mensole e concio di chiave, da l'accesso sopra tre scalini. Sopra il portale è presente uno stemma familiare in arenaria inserito in facciata. Le finestre a tutti i piani sono evidenziate da una cornice in arenaria semplice. Il recente restauro della facciata ha lasciato a vista alcuni archi in laterizio della facies precedente. Si segnala soprattutto l'arco a sesto ribassato che in origine doveva aprirsi al piano terreno con probabile funzione di ingresso per mezzi (carrozze?).	no		media	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
piazza Garibaldi, 2-3	27	**58**	contesto urbano	struttura abitativa	Palazzo Costagli. Casa Natale di Indro Montanelli	media	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Palazzo che si sviluppa su tre livelli, omogeneo nelle forme e negli stili delle aperture. Al piano terra l'accesso è un portale in arenaria, liscio, con elemento vegetale in rilievo sulla chiave dell'arco. Le finestre sono tutte definite da una cornice in arenaria semplice. Il primo piano è sottolineato da un marcapiano e le finestre hanno un architrave aggettante.	no		media	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
piazza Garibaldi, 1	28	**59**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Palazzo omogeneo nelle forme e nelle aperture, caratterizzato da un portale di accesso in arenaria, semplice, che si erge su tre scalini. Le finestre sono definite da cornici in arenaria lisce.	no		media	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via S. Giovanni, 9-15	29	**60**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	media	Età Medievale e Moderna ?	1300?	2023	Palazzo con facciata mal conservata. La caduta di parte dell'intonaco pernette di indicare almeno due fasi edilizie che hanno interessato l'edificio. La fase originale che vede una muratura esclusiva in laterizio con apertura ad arco a tutto sesto (tipo monofora) al primo piano lato dx. Questa facies è poi interessata da una riorganizzazione delle aperture con l'inserimento, in rotture, di nuove finestre con cornice in arenaria che si ripetono al primo e al secondo piano.	no		media	alto	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via S. Giovanni, 7		**61**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Moderna/Contemporanea	1700	2023	Palazzo di cui si segnala il portale in arenaria all'accesso principale con inserito in facciata elemento circolare con sole in rilievo. Il portale è coperto da vernice grigia, ma si nota l'assenza di mensole e di chiavi di volta.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via S. Giovanni, 5		**62**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Moderna	1600	2023	Palazzo di cui si segnala il portale di accesso al pian terreno caratterizzato da una cornice in arenaria resa a bugnature lisce priva di concio di chiave.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via S. Giovanni, 6		**63**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Moderna	1800	2023	Palazzo di cui si segnala il portale in arenaria, con mensole e chiave di volta evidenziate.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Sbrilli, 1		**64**	contesto urbano	struttura abitativa	casa	bassa	bassa	Età Moderna	1800	2023	Portale in arenaria, semplice, con mensole e chiave di volta evidenziate.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Sbrilli, 57		**65**	contesto urbano	struttura abitativa	casa	bassa	bassa	Età Moderna	1600	2023	Portale in elementi di arenaria. Cornice costituita da sindoli elementi montati, con assenza di mensole di appoggio e di concio di chiave.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
piazza Vittorio Veneto, 19	30	**66**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	bassa	Età Moderna	1600	2023	Palazzo con portale in arenaria, priva di mensole e di concio di volta e cornici alle tre serie di finestre. La facciata dell'edificio è caratterizzata dalla presenza di un ampio dipinto raffigurante Sa. Gregorio. L'affresco è stato realizzato nel Settecento dal pittore Francesco di Pietro Chimenti	no		media	medio	basso	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, pp. 287-288.	
piazza Vittorio Veneto, 15		**67**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	media	Età Moderna	1500	2023	Edificio a fianco della pieve, caratterizzato da un ampio portale in arenaria reso a bugnature lisce che si affaccia su un terrazzo. Al di sotto del terrazzo, a quota con la piazza è l'accesso a vani di servizio.	no		media	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
piazza Vittorio Veneto, 10		**68**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Moderna	1800	2023	Palazzo con portale in arenaria semplice, con mensole e chiave di volta in evidenza.	no		media	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
piazza Vittorio Veneto, 7	31	**69**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	media	media	Età Moderna	1500	2023	Palazzo composto da un CF che si sviluppa su quattro livelli. Al piano terra portale in arenaria resa a bugnature lisce, privo di mensole e di concio di chiave; accesso a vani servizio con apertura quadrangolare con cornice sempilce in arenaria. Al centro tra le due aperture una finestra con alchitrave in aggetto e davanzale su mensole, ancora in arenaria. Ala primo piano, diviso da un marcapiano, finestre con cornice in arenaria e architrave in evidenza; al secondo piano finestre con semplice cornice e al terzo piano finestrelle rettangolari ancora evidenziate da cornice in arenaria.	no		media	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via La Marmora, 77		**70**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Palazzo con portale in arenaria, recentemente dipinto, arricchito da decorazioni in rilievo di tipo floreale alle mensole e sulla chiave di volta dell'arco a tutto sesto.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		

via La Marmora, 73	32	**71**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Grande palazzo con portale in arenaria con chiave decorata con motivo vegetale. Le finestre del primo e secondo piano hanno tutte una cornice in arenaria con davanzale e architrave in aggetto.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via La Marmora, 47-49	33	**72**	contesto urbano	struttura abitativa	casa	bassa	bassa	Età Moderna	1700	2023	Edificio composto da un CF che si sviluppa su quattro livelli. Al piano terra portale in arenaria, semplice, con mensole e chiave di volta in evidenza. Sulla chiave, in rilievo, il simbolo I H S. Al primo piano le ampie finestre sono definite da cornice semplice in arenaria.			media	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via La Marmora, 45	34	**73**	contesto urbano	struttura abitativa	casa	bassa	bassa	Età Moderna	1700		Edificio a tre livelli. Al piano terra si aprono due aperture, il portale principale, in arenaria liscio con solo le mensole definite. Sull'apice dell'arco si apre in facciata un oculo ellittico, anch'esso con cornice in arenaria. Il marcapiano definisce il primo piano con due ampie finestre con cornice in arenaria. Al secondo ed ultimo piano sono due finestre semplici.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via La Marmora, 30	35	**74**	contesto urbano	struttura abitativa	casa	bassa	bassa	Età Moderna	1800		Edificio composto da un CF con solo il portale principale in arenaria, semplice con mensole e chiave di volta evidenziate. La tipologia dell'edificio, che si sviluppa stretto su quattro livelli, fa pensare alla possibilità che possa trattarsi di una casa torre medievale, per la quale però non ci sono testimonianze visibili in facciata	no		bassa	medio	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via La Marmora, 35	36	**75**	contesto urbano	struttura abitativa	palazzo	bassa	bassa	Età Moderna	1500	2023	Edificio composto da un CF che si sviluppa su quattro livelli. Al piano terra si apre il portale principale di accesso, molto ampio, con cornice in arenaria resa a bugnature lisce. A fianco una ulteriore apertura quadrangolare, in origine per accesso a vani di servizio. Una finestrella quadrangolare con cornice in arenaria ad angoli evidenziati e davanzale in aggetto si appoggia su stipiti in arenaria che potrebbero rappresentare una precedente apertura, successivamente tamponata e trasformata in finetra. Ai due piani successivi serie di tre finestre con cornice in arenaria ad angoli superiori evidenziati, mentre al quarto ed ultimo piano le finestre sono semplici.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via La Marmora, 17		**76**	contesto urbano	struttura abitativa	casa	bassa	bassa	Età Moderna	1600	2023	Edificio con portale in arenaria reso a bugnature, privo di mensole. All'apice dell'arco è uno stemma familiare illeggibile.	no		bassa	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
via Sotto la Valle	37	**77, 78**	contesto urbano	edificio di culto, luogo pubblico	Chiesa della Vergine e convento	media	media	Età Moderna	1631	2023	La chiesa e il convento della Vergine furono edificati agli inizi del Seicento nel luogo detto ''alle Cinque Vie'', all'incrocio di importanti strade di comunicazione (oggi Piazza La Vergine). Qui esisteva da tempo un piccolo oratorio dove si era costituita la “Compagnia della carità”, confraternita devota alla Vergine ed alla sua immagine. Sull’onda di una generale devozione favorita anche dagli stessi Medici, questa riuscì ad ottenere dal Granduca il consenso di erigere un convento per i Padri francescani e di ricostruire, ampliandola, la chiesa. Nel 1631 l'edificio era ormai concluso, anche se i lavori continuarono con la costruzione del campanile (1632), del chiostro (1638-1660) e delle celle per i frati. Sulla facciata, preceduta da un portico a quattro luci, è visibile in alto, sopra il finestrone e le finestre lobate, lo stemma mediceo. Sotto il portico tre lunette e quattro nicchie con Via Crucis, queste ultime affrescate da Alberico Carlini, autore inoltre dei dipinti del chiostro. La facciata, a partire dall’alto, presenta lo stemma mediceo in pietra, una finestra rettangolare cieca sormontata da un frontoncino , due finestre cieche quadrilobate, un loggiato a quattro luci, la porta e quattro nicchie. L’ampio chiostro, ornato da ventiquattro lunette con storie di San Francesco eseguite nella prima metà del ‘700 da Padre Alberico Carlini, è stato oggetto di un accurato restauro che lo hanno ricondotto alle originali sembianze. Sulla parete a destra dell’entrata la tomba di Giuseppe Montanelli, triumviro toscano e protagonista del Risorgimento (1813-1862).	no		discreta	alto	medio	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	http://www.fucecchionline.it/chiesa-la-vergine-1.htm	
via Dante Alighieri, 1	38	**79-80**	contesto urbano	edificio di culto, luogo pubblico	Santuario della Madonna delle Vedute	media	media	Età Moderna	1500	2023	Fu edificata nella prima metà del Settecento ampliando il precedente oratorio di San Rocco fuori le mura, che qui esisteva dai primi del Cinquecento. La chiesa prende il nome dall'immagine della Madonna che vi fu trasferita nel 1730 dalla localita' Le Vedute nelle Cerbaie. Secondo la tradizione sarebbe stata affrescata nel XIII secolo entro un tabernacolo eretto per indicare la strada ai viandanti che correvano il rischio di smarrirsi nei boschi, in seguito di una variante della Via Francigena. All'immagine, oggetto di venerazione popolare , sono stati attribuiti vari miracoli. La facciata della chiesa nelle forme attuali risale al 1911, quando fu radicalmente restaurata. La navata centrale e' della prima metà del Settecento , quando l'antico oratorio fu ristrutturato in seguito al trasferimento dell'immagine delle Vedute. Le due navate laterali furono aggiunte nel XIX° secolo. Notevole il soffitto intagliato, realizzato nel 1743 dai fiorentini Giovan Battista Dolci e Romolo Malvisti e dorato in oro zecchino dal pittore fucecchiese Gaspero Masini. Campanile in laterizio che si erge dal tetto della navata. Dopo la traslazione dell’Immagine della Madonna delle Vedute nell’Oratorio di S. Rocco extra muros, avvenuta nell’anno 1730, venne decisa la trasformazione dell’Oratorio in chiesa. Venne perciò demolito il campanile dell’Oratorio e venne costruito quello attualmente esistente che venne inaugurato nel	no		discreta	alto	medio	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	http://www.fucecchionline.it/santuario-s.--maria-delle-vedute.html	

viale Buozzi	39	**81**	contesto urbano	scuola, luogo pubblico	Scuola Landini Marchiani	media	media	Età Contemporanea	1800	2023	Ampio palazzo di facies tardo settecentesca ad uso di scuola. L'edificio attualmente è chiuso. L'accesso principale, con portale in arenaria si affaccia su un ampia terrazza. Le finestre ai piani sono tutte definite da cornice in arenaria.	no		media	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
Parco Villa Corsini	40	**82**	contesto urbano	struttura di fortificazione	Torre	alta	alta	Età Medievale	1323	2023	Porta del Soccorso. Torre d'accesso del lato est della Rocca. Costruita in laterizio, l'elevato risulta fortemente rimaneggiato. Sul prospetto ovest è presente una apertura di grandi dimensioni sovrastata da un arco a sesto ribassato.			discreta	alto	alto	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	Scheda UT 61, PO 2008; Marcotulli et alii 2020, pp. 163-170.	
Parco Villa Corsini	40	**83**	contesto urbano	struttura di fortificazione	Torre	alta	alta	Età Medievale	900	2023	Torre Grossa. Il circuito più interno comprendeva tre torri di dimensioni diverse, la maggiore delle quali, detta appunto Torre grossa, sfruttava le strutture superstiti della torre palaziale dei conti Cadolingi, già trasformata in cassero nel XIII secolo e forse corrispondente al palatium vetus delle fonti. In questa fase, la torre era probabilmente destinata al corpo di guardia del circuito interno, essendo il suo primo piano in diretta comunicazione con il cammino di ronda.	no		discreta	alto	alto	bibliografia	ricognizione archeologica - survey		3	CTR	Scheda UT 62, PO 2008; Marcotulli et alii 2020, pp. 163-170.	
Parco Villa Corsini	40	**84**	contesto urbano	struttura di fortificazione	Torre	alta	alta	Età Medievale	1320	2023	Torre di Mezzo. Al centro del perimetro interno, nel punto più alto del rilievo, si trovava la cosiddetta turris de medio. la Torre di mezzo assolveva a diverse funzioni: è probabile che, costituendo il punto più alto della fortezza, dalla sua sommità si effettuassero le comunicazioni di cui parlano i documenti, soprattutto con San Miniato, sede del vicario fiorentino, secondo un codice prestabilito di segnali luminosi notturni e di fumo diurni. Il suo interno, come rivelano gli inventari medievali, era invece utilizzato come magazzino, sia di materiale militare che di vettovaglie per il sostentamento della guarnigione.	no		discreta	alto	alto	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	Scheda UT 63, PO 2008; Marcotulli et alii 2020, pp. 163-170.	
		85	contesto urbano	struttura di fortificazione	Torre	alta	alta	Età Medievale			Torre Pagliaiola. Torre di avvistamento posta sul lato nord-est del circuito murario interno.	no		discreta	alto	alto		ricognizione archeologica - survey	riliervo da cartografia	3	CTR	Marcotulli et alii 2020, pp. 163-170.	
Parco Villa Corsini	40	**86**	contesto urbano	struttura di fortificazione	struttura di fortificazione	alta	media	Età Medievale e Moderna	900	1500	Tratto della cinta muraria interna, costituita da filari in laterizio, con andamento sud-ovest/nord-est Porta Fiorentina, inserita in una struttura muraria della lunghezza di 13,70 m e profonda quasi 1 m. L'area restituisce le racce di fortificazione della fase di insediamento originale di X secolo e ampliamenti/ricostruzioni basso medievali e definizione della Rocca Fiorentina.	si	Ceramiche databili tra X ew XVI secolo; ceramica fine da mensa di XIV secolo	discreta	alto	alto		Dati da bibliografia		3	CTR	Scheda UT 64-65, PO 2008	
via Matteotti		**87**	contesto urbano	struttura idraulica	fossato/struttura difensiva	bassa	media	Età Medievale e Moderna	1200	1500	recenti scavi per la posa di servizi in occasione della ripavimentazione del corso cittadino hanno pewrmesso di documentare la presenza di un fossato, riempito con strati di deposito di limi e argille, che coriisponderebbe alla carbonaia del castello.	si	maioliche rinascimentali	discreta	basso	basso	assistenza archeologica inedita		rilievo da scavo	2	CTR		
Parco Villa Corsini - Casa Banti		**88**	contesto urbano	luogo di attività produttiva	fornace	bassa	bassa	Età Moderna e Contemporanea	1600	1800	Rinvenimento di strutture inerenti uma fornace per laterizio a disposizione della fattoria Corsini per i secoli XVII-XIII.	no		discreta	alto	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	riliervo da cartografia	2	CTR	FI/019.45, PO 2008; Tempesti-Vanni	
via Martini		**89**	contesto urbano	infrastruttura viaria	Porta e strada	bassa	bassa	Età Medievale	1187	1308	Lavori eseguiti nel 1976 per la messa in opera della rete gas hanno portato al rinvenimento, di fronte al civico 12, della viabilità stradale in laterizio che conduceva a Porta Raimonda, della quale viene recuperato la soglia in marmo.	no		discreta	alto	medio	bibliografia	Dati da bibliografia		2	CTR	Scheda UT 38, FI/019.50, PO 2008	
via delle Fornaci		**90**	contesto urbano	area di materiale mobile	Scarico di scarti ceramici	bassa	bassa	Età Contemporanea	1800		Reperti fittili relativi allo scarico di fornace da ceramiche di Lorenzo Donati	si	reperti fittili, ceramiche acrome, graffite tarde,	discreta	medio	basso	bibliografia	Dati da bibliografia		2	CTR	Scheda UT 38, FI/019.51, PO 2008; Vanni Desideri 1985 p. 21.	
piazza Garibaldi		**91**	contesto urbano	area di materiale mobile		bassa	bassa	Età Moderna	1500	1600	Nell'area adibita a parcheggio a fianco del Palazzo della Volta, erano presenti delle abitazioni poi abbattute. Sotto ilpiano pavimentale di una di queste edifici è stata rinvenuta una macina da mulino, insieme a frammenti fittili e ceramiche.	si	Macina, maiolica italo-moresca, catini acromi "figlinesi",	discreta	alto	medio	bibliografia	Dati da bibliografia		2	CTR	Scheda UT 37, FI/019.44; Vanni Desideri 1985, p. 14.	
via Nelli, 2	57	**92**	contesto urbano	edificio di culto, luogo pubblico	ex Oratorio di S. Margherita	media	bassa	Età Moderna	1250	2023	Antico oratorio dedicato a S. Margherita. Faceva parte dell'omonimo ospedale fondato e dotato di beni nel 1250 dall'Arcivescovo di Milano e amministrato per tre secoli dai Cavalieri di S. Giacomo dell'Altopascio. L'ordine venne soppresso nel 1587 e i beni passarono al Sacro Ordine Militare di S. Stefano, che nel 1643 vendette l'oratorio ala famiglia Corsini. L'edificio è sconsacrato dal 1881 e trasformato in esercizio commerciale.			discreta	medio	basso	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 267.	
via Castruccio Castracani, 39		**93**	contesto urbano	area di materiale mobile	Scarico di scarti ceramici	bassa	bassa	Età Moderna	1500	1700	Sotto il pavimento del pian terreno di un edificio privato sono stati rinvenuti reperti fittili relativi a scarichi di fornace databili tra XVI e XVIII secolo	si	ceramiche ingobbiate e graffite	discreta	medio	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	Rilievo da cartografia	2	CTR	Scheda UT 80, FI/019.40, PO 2008; Trombetta-Vanni	
piazza Lavagnini		**94**	contesto urbano	edificio di culto	struttura per il culto	bassa	bassa	Età Medievale e Moderna	1200	1790	Nel corso di uno sterro effettuato per l'installazione di una cisterna, sono emerse le fondazioni di tre setti murari paralleli a Via Castruccio. Dal setto mediano è stata recuperata un architrave frammentaria in pietra serena di forma parallepipedoidale, la cui faccia frontale presenta una decorazione a bassorilievo con tralci, mentre dal terreno circostante provengono tre frammenti di ceramiche, probabilmente da scarichi d'uso. Si tratta delle fondazioni realizzate nel XVIII secolo per ricostruire il convento di S.Andrea, testimioniato sul luogo dal 1330 ma preceduto da una chiesa con la stessa dedicazione nota dal XIII secolo. Entrambi gli edifici furono smantellati pochi decenni dopo la ricostruzione, verso la fine del XVIII secolo. L'architrave proveniente dalla chiesa romanica fu riutilizzata nella ricostruzione settecentesca. I reperti fittili rinvenuti sono probabilmente degli scarti d'uso, forse in un caso attribuibile anche alla fondazione monastica.	si	Architrave in pietra serena con fregio floreale di tipo romanico, due piatti frammentari di tipo "graffita tarda" ed una vaschetta quadrangolare smaltata in nero.	discreta	alto	medio	bibliografia	Dati da bibliografia	Rilievo da cartografia	2	CTR		

via G. di SanGiorgio, 14		**95**	contesto urbano	infrastruttura agraria	silos	bassa	bassa	Età Moderna	1500	1800	Rinvenimento di tre silos nella cantina di una abitazione privata. Le strutture, in uso fino a tutto il XVI secolo, sono state poi utilizzate come butti di discarica per i secoli successivi.	si	ceramica priva di rivestimento depurata (grandi vasi); invetriata da cucina e da dispensa (tegami, olle, piccoli contenitori, coperchi); ingobbiata monocroma bianca da mensa (ciotole, piatti); invetriata con decoro tipo "slip ware" da cucina (olle, coperchi), invetriata con decoro imitazione "taches noires" (scaldini, tegami, olle), ingobbiata dipinta pilicroma da mensa (piatti), ingobbiata	discreta	medio	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	Rilievo da cartografia	2	CTR	Scheda UT 58, FI/019.43, PO 2008;	
vicolo delle Carbonaie		**96**	contesto urbano	area di materiale mobile	Scarico di scarti ceramici	bassa	bassa	Età Moderna e Contemporanea	1400	1800	Terreno ortivo terrazzato con olivi, posto al di sotto delle mura che sostengono gli orti di Via Castruccio. La superficie del suolo, indagata a più riprese nel 1976, è interessata da numerosi frammenti fittili, appartenenti prevalentemente al tipo graffita tarda, sparsi su tutta la superficie ortiva senza concentrazioni apparenti. Nel 1972 è stato occasionalmente tovato in prosimità delle mura corre una fognetta in cui era inserito un frammento marmoreo romano. Luogo utilizzato, apparentemente dal XV secolo, per lo smaltimento di scarichi d'uso e di fornace delle sovrastanti abitazioni di Via Castruccio, testimoniate dalle fonti d'archivio a partire dal XVI secolo e almeno fino a tutto il XVII secolo.	si	Frammenti di ceramiche non cotte, "zampe di gallo", scorie di fornace, scarti di produzione; frammenti di ceramiche acrome, scarse maioliche ed abbondanti "graffite tarde" ,	discreta	medio	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	Rilievo da cartografia	2	CTR	Scheda UT 26, FI/019.42, PO 2008	
via Trento, 22		**97**	contesto urbano	area di materiale mobile	Scarico di scarti ceramici	bassa	bassa	Età Moderna	1600		Nello spazio aperto retrostante un edificio privato sono stati rinvenuti reperti fittili relativi a scarico di fornace da ceramica del XVII secolo.	si	Ceramiche ingobbiate e graffite	discreta		basso		Dati da bibliografia	Rilievo da cartografia	2	CTR		
Corso G. Matteotti		**98**	contesto urbano	area di materiale mobile	Scarico di scarti ceramici	bassa	bassa	Età Moderna	1600	1700	Interventi recenti relativi alla riqualificazione del centro storico hanno permesso di seguire, in assistenza archeologica, lo scavo per la posa dei servizi in trincee, oltre alliasportazione degli strati superficiali per la ripavimentazione del corso. Durante le operazioni di scavo sono stati recumerati numerosi frammenti ceramici, tra cui scarti di cottura relativi ad una delle fornaci che operavano in epoca moderna a Fucecchio	si	Ceramiche ingobbiate e graffite policrome anche come scarti di seconda cottura, distanziatori.	discreta	basso	basso		assistenza archeologica in cantiere	documentazione archeologica	3	CTR		
via Bracci		**99**	contesto urbano	area di materiale mobile	Scarico di scarti ceramici	bassa	bassa	Età Moderna	1560		La superficie del terreno terreno agricolo alluvionale (argilla sabbiosa giallastra con ciottoli) circostante il luogo della Porta al Noce, è interessata da frammenti fittili dispersi per lo più intorno all'edificio che fronteggia l'oratorio. Resti dello scarico della fornace di piatti di Matteo di Jacopo, testimoniata in questo luogo dalla fonti d'archivio nella seconda metà del XVI secolo.	si	"Zampe di gallo", ceramiche graffite tarde.	discreta	medio	medio	bibliografia	Dati da bibliografia	Rilievo da cartografia	2	CTR	Scheda UT 8, FI/019.39, PO 2008; Vanni Desideri 1985, p.12.	
via La Marmora, 77		**100**	contesto urbano	strutture per il culto	edicola votiva	alta	media	Età Moderna	1700	2023	Bassorilievo in ceramica policroma. Un tempo incorniciato in pietra serena, con ampie lesene laterali sormontate da un marcato frontone triangolare modanato. La struttura è stata eleminata con il rifacimento degli intonaci della facciata.			discreta	basso	basso	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 260.	
via Machiavelli angolo via Curtatone		**101**	contesto urbano	strutture per il culto	edicola votiva	alta	media	Età Contemporanea	1833	2023	Edicola in pietra serena sporgente dall'angolo del muro a retta del giardino del palazzo appartenuto alla famiglia Conti. All'interno dell'edicila immagine della Madonna in rilievo in maiolica. L'iscrizione posta sotto l'edicola indica la data di costruzione.			discreta	basso	basso	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 261.	
Piazza Montanelli		**102**	contesto urbano	infrastruttura idrica	pozzo	media	media	Età Contemporanea	1800	2023	Pozzo di cui rimane la traccia a livello stradale, musealizzato con cristallo in superficie.			discreta	basso	basso		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	2	CTR		
Le Vedute - Capanno del Banti	58	**103**	contesto rurale	struttura abitativa	industria litica	bassa	bassa	Paleolitico superiore (facies gravettiana)	40000	10000	In seguito ai lavori di disboscamento ed aratura, effettuati nel 1963, della sommità del rilievo posto a S dell'incrocio di Le Vedute, viene messo in luce un terreno sabbioso rossastro con ciottoli che conteneva, entro un'area di 50mq, industria litica affiorante. La superficie ristretta entro cui affiorano le industrie litiche fa supporre la presenza sul luogo di una qualche piccola forma di abitazione (capanna?).	si	Bulini, grattatoi troncature, becchi, dorsi abbattuti, punte, lame ritoccate, raschiatoi, erti, denticolati,	buona	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	Rilievo da cartografia	1	CTR	Dani 1974, pp.321-326. Vanni Desideri 1985, p.39-40 Scheda UT 17, FI/019.23, PO 2008.	
Le Vedute - La Sammartina	59	**104**	contesto rurale	luogo con tracce di frequentazione	industria litica	bassa	bassa	Mesolitico	10000	6000	Sul pianoro boscoso sovrastante la valletta del rio Sammartina, circa 1 km a sud-ovest di Le Vedute, lungo il tracciato di un sentiero, è stata osservata nel 1963 la presenza di abbondantissima industria litica. Esaurita la raccolta di superficie del materiale, tra il 1971 e 1979 si sono succedute sul posto varie campagne di scavo ad opera dell'Istituto di Antropologia e Paleontologia Umana dell'Università di Siena. La facies industriale è quella sauverettiana con i suoi elementi più tipici (punte di Sauveterre, triangoli di Montclus, etc.). Le ricerche condotte hanno consentito di stabilire l'esistenza di una o forse due capanne di era mesolitica, rivelate unicamente dalla forte concentrazione di reperti litici, ma senza tracce di strutture, focolari o avanzi faunistici.	si	L'industria litica rinvenuta è dominato da troncature, punte e lame a dorso, protogeometrici e geometrici di dimensioni spiccatamente microlitiche, con pochi bulini e grattatoi.	buona	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	Rilievo da cartografia	1	CTR	Vanni Desideri 1985, p.40; Preistoria del Valdarno Inferiore Fiorentino 1984, p.80-83; Palma di Cesnola-Dani 1973; Scheda UT 49, FI/019.24, PO 2008.	

Le Vedute - Bosco delle Querce		**105**	contesto rurale	rinvenimento sporadico	pendaglio	bassa	bassa	Neolitico	7000	3400	Nell'interno del bosco, è degno di nota il ritrovamento di un ciottolo piatto a contorno ovoidale allungato, di pietra bruno-nerastra a grana fine, con abbozzo di un foro circolare incompiuto a metà.	si	Ciottolo in pietra bruno-nerastra. L'oggetto trova precisi confronti	scarsa	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	Rilievo da cartografia	1	CTR	Vanni Desideri, 1985, p.30; Scheda UT 40, FI/019.28, PO 2008.	
Casa Lippi	41	**106**	contesto rurale	luogo con tracce di frequentazione	industri litica	bassa	bassa	Paleolitico Medio	300000	35000	Terreno olivato (limitato per tre lati dal bosco e sul quarto, verso W, dalla strada provinciale di Poggio Adorno) costituito da sabbia argilosa giallastra con ciottoli ed interessata, senza apparenti concentrazioni e su tutta la superficie, da industria litica. L'omogenea dispersione dei reperti su tutta la superficie può al massimo far ipotizzare la presenza di un qualche tipo di insediamento, non potendosi tuttavia escludere la formazione di un giacimento mediante reiterate semplici frequantazioni del luogo.	si	Strumenti, nuclei, raschiatoi, schegge in selce.	buona	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	Rilievo da cartografia	1	CTR	Vanni Desideri 1985, p.44; Scheda UT 31, FI/019.29, PO 2008.	
Loc. Le Fornaci, via delle fornaci		**107**	contesto periurbano	strutture produttive	fornaci	media	media	Età Contemporanea	1790	2023	La presenza del toponimo "Le Fornaci" e di "Podere delle Fornaci" nel Catasto Leopoldino indica la continuità almeno dai primi dell'Ottocento di questa area produttiva alle porte di Fucecchio. E' qui che dalla fine del XVIII si era trasferito il polo produttivoi dei vasai fucecchiesi.			buona	medio	medio			rilievo da cartografia	2			
Podere Logora	60	**108**	contesto rurale	struttura abitativa	abitazione rurale	bassa	bassa	Età Moderna	1600	1700	Sul declivio del pendio, nel corso di lavori di scasso per l'impianto di nuove colture, sono affiorate tracce di una abitazione rurale post-medievale.	si	Materiali edilzi, ceramiche acrome, "graffita	buona	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	rilievo da cartografia	1	CTR	Scheda UT 29, FI/019.20, PO 2008.	
Loc. Casini -Villa Tricolle	61	**109**	contesto rurale	area di materiale mobile	luogo con tracce di frequentazione	bassa	bassa	Eneolitico/Età Romana	7000	476 d.C.	Agli inizi del secolo, in circostanze incerte , furono rinvenuti due pani rettangolari di rame con cordonature geometriche ed un'accettina a margini rialzati di rame o bronzo (attività 1). Da lavori eseguiti nel 1925 presso la Villa Lenzi sono venuti in luce numerosi ferri di cavallo (di cui solo uno conservato) e due oggetti bronzei di epoca romana. Si tratta di un'armilla a sezione circolare e di un elemento da finimenti da cavallo sulla cui datazione è ardduo pronunciarsi (attività 2). I meteriali sembrano databili all'Eneolotico o al Bronzo antico (attività 1) e all'epoca romana (attività 2). In seguito al rinvenimento occasionale di pani di rame sulla sommità dei due poggi in località Tricolle, sono stati effettuati 5 saggi esplorativi in diverse direzioni e a notevole profondità con l'obiettivo di trovare ulteriori tracce archeologiche pertinenti. Tali interventi hanno dato esito negativo.	si	pani di rame, accettina; armilla, elemento da finimenti da cavallo.	buona	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	rilievo da cartografia	1	CTR	Scheda UT 52, FI/019.25, PO 2008. https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34578 https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34576	
via Ramoni		**110**	contesto rurale	rinvenimento sporadico	tracce di frequentazione	bassa	bassa	Età Etrusca - Periodo Romano	800 a.C.	476 d.C.	Rinvenimento occasionale di frammenti fittili di epoca etrusco-romana in via Ramoni. Si tratta di lacerti di minute dimensioni.	si	frgg. Ceramici	bassa	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	rilievo da cartografia	1	CTR	https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-	
Casa Lupacchino		**111**	contesto rurale	edificio abitativo	abitazione rurale	bassa	bassa	Età Medievale	1300	1500	Tracce di abitazioni rurali tardo-medievali. Sulla sommità della collina sono presenti scarsi elementi fittili.	si	Frammenti di ardesia, maiolica arcaica,	buona	medio	medio	bibliografia	Dati da bibliografia	rilievo da cartografia	1	CTR	Vanni Desideri 1985, p.40; Scheda UT 30, FI/019.22, PO 2008.	
Podere Castellino	62	**112**	contesto rurale	area di materiale mobile	luogo con tracce di frequentazione	bassa	bassa	Età del Bronzo-età etrusco-ellenistica	2300	500 a.C.	Nel 1983 alcuni lavori di risistemazione del pendio e della base della collina hanno consentito la raccolta di materiali archeologici relativi a distinte fasi di frequentazione del luogo. Frammenti ceramici con decorazione a cordoni lisci (attività 1) dispersi lungo il taglio di una scarpata sono sati rinvenuti unitamente a scarti di lavorazione di selce. Con distribuzione analoga sono stati raccolti frammenti di anfore e di ceramica a vernice nera (attività 2).	si	Attività 1: ceramica a cordoni lisci, scarti della lavorazione della selce Attività 2: anfore, ceramica a	buona	medio	medio	bibliografia	Dati da bibliografia	rilievo da cartografia	2	CTR	Vanni Desideri 1985 p.44; Scheda UT 350 FI/019.26.2025, PO 2008.	
Podere Castellino		**113**	contesto rurale	struttura abitativa	abitazione rurale	bassa	bassa	Medioevo	1000	1400	Sul culmine di un poggio che si protende verso la pianura sono presenti, entro due ristrette aree, i resti di altrettante abitazioni medievali. I materiali comprendono materiali edilizi associate a ceramiche acrome da fuoco, acrome depurate, scarsa maiolica arcaica e vetri. Non lontano da questi ritrovamenti, sul pendio della collina, sono stati individuati i resti di una sepoltura a fossa (un cranio e poche ossa in connessione anatomica di un giovane individuo di sesso maschile) del tutto priva di materiale archeologico.	si	acrome (olle e testi), acrome depurate, maiolica arcaica, vetri, Materiali edilizi (tegole, ardesia). Il materiale ceramico consente di datare l'abbandono delle abitazioni entro il XIV secolo. Già il Lami (1743) riporta norizie di alcuni ritrovamenti nei pressi di questa località , a	buona	medio	medio	bibliografia	Dati da bibliografia	rilievo da cartografia	2	CTR	Vanni Desideri 1985, p.44; Scheda UT 51, FI/019.27, PO 2008.	
Poggio Osanna		**114**	contesto rurale	area di materiale mobile	rinvenimento occasionale	bassa	bassa	Epoca romana	100 a.C		Rinvenimento di un asse di epoca romana (I sec. a.C.)	si	moneta	bassa	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	1	CTR	Vanni Desideri 1985, p.44. Scheda UT 73,	
via di Burello (a sud diu Cioni)		**115**	contesto periurbano	rinvenimento sporadico	materiale mobile	bassa	bassa	non datato			Nell'agosto del 1973 viene effettuato un rinvenimento fortuito in Via di Burello da alcuni operai. Nello specifico vengono rinvenuti alcuni piccoli orci, i quali si comunica essere stati portati via dagli operai.	si	orci	bassa	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	1	CTR	https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34610	
Poggio Panicacci - Podere Collelungo	42	**116-117**	contesto rurale	struttura abitativa e area di materiale mobile	rinvenimento occasionale/tracce di frequentazione	bassa	bassa	Epoca Etrusca e Romana	480 a.C.	476 d.C.	Segnalazione del rinvenimento di un pavimento musivo. Rinvenimento presso Poggio Collelungo di frammenti di ceramica. Tale rinvenimento è stato effettuato prima nel 1990 da un ragazzo del posto e successivamente da due privati cittadini. Si tratta, nello specifico, di frammenti di ceramica a vernice nera, di sigillata e di ceramica non verniciata.	si	frammenti ceramici da mensa	bassa	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	2	CTR	https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34097	
Vallebuia, a sud della strada	43	**118**	contesto rurale	area di materiale mobile	materiale mobile	bassa	bassa	Epoca romana	27 a.C.	476 d.C.	Nel novembre 1987 vengono effettuati dei ritrovamenti in località Vallebuia da parte del gruppo archeologico locale. Si tratta di lacerti in terracotta di epoca romana, rinvenuti in un terreno coltivato.	si	ceramica frammentaria	bassa	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	1	CTR	https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34063 https://magoh.cfs.unipi.	

Podere Vallebuia		**119**	contesto rurale	tracce di frequentazione	tomba?	bassa	bassa	Epoca romana	27 a.C.	476 d.C.	Segnalazione del ritrovamento di vasi in ceramica pertinenti ad un corredo funebre andati dispersi.	si	vasi in ceramica	bassa	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	Cartografia e dati bibliografici	1	CTR	Scheda UT 83, FI/019.30, PO 2008.	
Casa Giuntoli	63	**120**	contesto rurale	area di materiale mobile	Insediamento fortificato	bassa	bassa	Età Medievale	1259	1319	Sulla sommità della collina, in terreno argilloso giallastro, è presente un'area cosparsa di materiali edilizi e ceramiche in cui non è possibile identificare zone di maggiori concentrazioni. Dalle Carte dei capitani di Parte Guelfa si evince che si tratta dei resti di "castrum Rapiti" di proprietà di Rabito Liena, cittadino lucchese, e forse da esso edificato nel 1259 quando acquista dall'Abbazia di S. Salvatore il terreno in questione insieme ad alcuni mulini dell'Arno ottenuti in affitto dalla stessa fondazione. Dal 1319 il comune di Fucecchio esegue ripetuti smantellamenti del castrum per recuperarne i materiali edilizi, riutilizzati nelle mura.	si	Mattoni, coppi, ceramiche acrome grezze e depurate, invetriate, un frg di giara islamica, maiolica arcaica.	media	medio	medio	bibliografia	Dati da bibliografia	Cartografia e dati bibliografici	1	CTR	Scheda UT 20, FI/019.36, PO 2008; Vanni Desideri 1985, p.49-53.	
Loc. La Ferruzza		**121**	contesto periurbano	area di materiale mobile	tracce di frequentazione	bassa	bassa	Paleolitico Inferiore e Medio	2000000	35000	Terreno agricolo ciottoloso, antistante il fabbricato Lastrucci, presso l'Oratorio di S.Maria della Ferruzza, interessato da industria litica senza apparenti concentrazioni e fortemente patinata. Sul suolo alluvionale si è depositata industria litica che, per la forte patina, potrebbe provenire da terreni vicini di quota superiore.	si	Schegge e un grattatio laterale in selce	media	medio	medio	bibliografia	Dati da bibliografia	Cartografia e dati bibliografici	1	CTR	Scheda UT 33, FI/019.38, PO 2008; Vanni Desideri A. 1985, p.12.	
Casa Bruscolo - Il Castelluccio	44	**122**	contesto periurbano	tracce di frequentazione	insediamento	bassa	bassa	Età del Bronzo - Periodo tardo-antico	3600 a.C.	568 d.C	Area con tracce di frequentazione di lunga durata. Nel corso dei lavori di spianatura del terreno pianeggiante alluvionale (argilla sabbiosa con ciottoli) per la costruzione di un capannone per Consorzio Agrario, all'interno della particella catastale 9, sono emerse le tracce di un insediamento di età tardo-romana (costituitosi presumibilmente in età augustea, sulla base dei reperti) costituite da materiali da costruzione, fittili e metalli. I reperti giacevano dispersi su tutta la superficie interessata dai lavori. Una ricognizione di superficie condotta nella stessa occasione nel terreno circostante (particella 31) , distinto dall'area predecente, ha messo in luce materiale fittile pre-romano disperso senza apparenti zone di concentrazione, unitamente a industri litica. Nel novembre 1988 e nel febbraio 1989 vengono effettuati dei lavori nelle fognature comunali di Fucecchio in località Castelluccio - Banana. Durante questi lavori emergono delle strutture murarie a 1,60 m di profondità oltre che alcuni reperti mobili. Tra questi vengono identificati alcuni lacerti in terracotta verniciata e una medaglia in ottone-bronzo con S. Giorgio e il drago su una faccia e una serie di punti sull'altra, poco leggibile, a una profondità di 1,70 m. Inoltre, in prossimità dei resti murari vengono rinvenuti alcuni lacerti in terracotta di diverse forme, corrispondenti a materiale da costruzione e scarti di fornace.	si	Anfore, ceramica comune, terra sigillata tardo-italica, terra sigillata chiara, ceramica grezza da fuoco, un frammento di fibula in bronzo e un grano di collana in pasta vitrea. La ricognizione ha restituito ceramiche d'impasto non tornite (un frg di ciotola carenata) ed industria litica (schegge, cuspide triangolare).	media	medio	medio	bibliografia	Dati da bibliografia	Cartografia e dati bibliografici	2	CTR	Scheda UT 5-6, FI/019.37, PO 2008; Vanni Desideri 1985, pag.53; https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34838 https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34060 https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34084	
Ponte a Cappiano, via Amaveltrice		**123**	contesto periurbano	area di materiale mobile	tracce di frequentazione	bassa	bassa	Periodo Romano	27 a.C.	476 d.C.	Da un documento di consegna di materiale archeologico, si apprende il rinvenimento in superficie di frammenti di anforacei di età romana e di grumi di argilla in via Amaveltrice.	si	anfore	bassa	basso	basso	bibliografia	Dati Bibliografici	non precisamente collocabile	1	CTR	https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34907	
Ponte a Capppiano a sud della via Francigena	64	**124**	contesto periurbano	rinvenimento sporadico	sepolture	bassa	bassa	Età Etrusco-Ellenistica	225 a.C.	175 a.C.	Notizia del ritrovamento di oggetti riferibili a una sepoltura di tradizione ligure-apuana databile tra fine del III e inizio del II secolo a.C. Ne fa menzione Giovanni Lami, in "Novelle letterarie" nell'anno 1759. "Al serrare della presente, per notizia in questo momento, portatomi al Settentrione di questo luogo, alla distanza di circa 300 passi geometrici, sopra uno di questi poggetti, dove un contadino nel disfare un pezzo di salvatico aveva discoperte quattro Olle cinerarie, poco distanti l'una dall'altra, facilmente ravvisai dai frammenti rotti, dovere essere stata ciascheduna di esse collocata insieme con una tazza, e un pentolino, dentro di un vaso di terra cotta di figura conica, come in fatti a' rapporti di esso contadino, e de' rottami, così era. Il contadino aveva mandato il tutto in pezzi, a riserva dell'Olla, che a VS. trasmetto, insieme colla tazza, e ferro, che dentro il vaso conico erano, e con l'ossicine nel modo, e maniera, che dentro detta Olla erano, mancandone il pentolino stato rotto, come sopra, e due piccolissime monete di argento, che dal detto contadino furono ritrovate dentro detta Olla, le quali per essere passate in altra mano, non ho potuto soddisfare al mio genio di trasmettergliene. Dette monete sono di una superficie di un duetto, e sono ambedue improntate dalla parte dove si dice Roma, con una figura di persona alata, che attacca ad un albero insegne ed arme militari: dalla parte opposta non ho saputo ravvisarne l'impronte, stante essere state dal detto contadino arrotate" "qualche anno fa nelle boscaglie di Cappiano sul lago di Fucecchio si scopersero e olle cinerarie, e un dente di elefante	si	Olle cinerarie, metalli	bassa	basso	basso	bibliografia	Dati Bibliografici	non precisamente collocabile	1	CTR	https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/30094	
Ponte a Cappiano - Scuole Elementari		**125**	contesto urbano	rinvenimento sporadico	ripostiglio	bassa	bassa	Età Medievale	1200	1500	Notizia del rinvenimento di fiorini aurei (XIV secolo) e nucleo di armi in ferro (XIII-XVI secolo)	si	reperti monetali	bassa	medio	medio	bibliografia	Dati da bibliografia	Cartografia e dati bibliografici	3	CTR	Scheda UT 85, FI/019.35 PO 2008	
Ponte a Cappiano		**126**	contesto periurbano	rinvenimento sporadico	area di materiali	bassa	bassa	Età Moderna	1400	1600	Notizia del rinvenimento di cuspidi di armi d'asta in ferro nel letto del torrente Usciana.	si	elementi in metallo riferibili a	bassa	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	Cartografia e dati bibliografici	1	CTR	Scheda UT 84, FI/019.34 PO 2008	
Ponte a Cappiano, Casa Pieri	45	**127**	contesto urbano	area di materiale mobile	resti paleontologici	bassa	bassa	Villafranchiana			All'interno di una cantina scavata dietro l'abitazione di proprietà Pieri, a sud del poggio della chiesa parrocchiale, sono stati rinvenuti resti fossili di fauna villafranchiana.	si	resti fossili di fauna	bassa	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	Cartografia e dati bibliografici	1	CTR	Scheda UT 70, FI/019.33 PO 2008	

Ponte a Cappiano, chiesa di S. Bartolomeo	45	**128**	contesto urbano	rinvenimento sporadico	lastre commemorative	bassa	bassa	Età Romana	27 a.C.	476 d.C.	Dalla Chiesa di San Bartolomeo provengono due iscrizioni latine oggi disperse. La prima (attività 1) recava il seguente testo mutilo: TI IULIUS RHO ... PROCURATO ... IANUARIUS ... VIXIT ANN X ... Sulla seconda (attività 2) ci informa una memoria stilata nella prima metà del XIX secolo dal canonico Rosati "... tre anni addietro nell'ampliare la chiesa di San Bartolomeo a Ponte a Cappiano che fu dissotterrato un marmo ... ove a caratteri pure romani vi si legge JOVI il quale marmo dato a un fabbro per risegolarvi le falci è stato da me acquistato e si conserva a casa mia ...".	si	due lastre marmoree con iscrizione	bassa	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	Cartografia e dati bibliografici	1	CTR	Vanni Desideri 1985, p.46-48	
Ponte a Cappiano , chiesa di S. Bartolomeo con campanile.	45	**129**	contesto urbano	edificio di culto, luogo pubblico	chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo	alta	bassa	Età Moderma	1700	2023	Chiesa parrocchiale edificata nel XVIII secolo, a navata unica con portale in arenaria con architrave in aggetto e lunetta. Frontone triangolare. Il campanile ha aggiunto l'orologio nel 1889, come da iscrizione affissa. Va ricordato che Cappiano aveva una pieve dedicata a S. Pietro documentata fin dll'altomedioevo (776)	no		discreta	basso	basso	bibliografia	Ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	Per le origini della pieve di Cappiano Vanni Desideri 2003; per la presenza della pieve in riferimento ai possessi cadolingi si veda	
Casa Saettino	46	**130**	contesto periurbano	area di materiale mobile	tracce di frequentazione	bassa	bassa	Eta Moderna	1400	1799	Attività del locale Gruppo Archeologico. Nel settembre 1987 vengono effettuati dei rinvenimenti in località Saettino. Si tratta di un vaso intatto in terracotta verniciata risalente al XVIII secolo e medaglie o monete irriconoscibili attribuibili al XV secolo.	si	Reperti ceramici e reperti numismatici	bassa	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	Cartografia e dati bibliografici	1	CTR	https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34051	
Ponte sull'Arno		**131**	contesto urbano	rinvenimento sporadico	materiale mobile	bassa	bassa	Età Moderna	1600	1700	Nel corso di escavazioni di sabbie lungo la riva destra dell'Arno, poco a monte del ponte, nel 1972 sono venuti alla luce due grandi oggetti lignei in buono stato di conservazione. Si tratta di una ordinata imbarcazione con resti di chiodi fissanti il fasciame (attività 1). Il secondo reperto (attività 2) è una ruota forse in legno di quercia, composta di tre pezzi in origine giustapposti con traverse con incastri a "coda di rondine" e tenuti in posizione con spinotti in legno e grandi chiodi in ferro. E' dotata di un grande foro quadrato centrale per l'asse di trasmissione e di una serie di fori periferici con tracce di cavicchi lignei. E' segnalato anche il rinvenimento di un muro in pietra a q100 m dalla sponda ad opera di un privato.	si	Imbarcazione, ruota, scodella graffita e dipinta con il motivo centrale della pera databile al XVII secolo. Per quanto riguarda la ruota, si tratta verosimilmente di una corona dentata o lubecchio facente parte dei	buona	basso	basso	bibliografia	Dati da bibliografia	Cartografia e dati bibliografici	1	CTR	Vanni Desideri 1985, p.61; Scheda UT 54, FI/019.56, PO 2008; https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34823	
S. Pierino, via Vecchia Sanminiatese		**132**	contesto urbano	infrastruttura viaria	strada	bassa	bassa	Epoca Medievale	1100		A seguito del rinvenimento di un tratto di strada in pietra in località San Pierino, lungo la Via Vecchia Sanminiatese, due privati cittadini effettuano uno scavo della profondità di circa 70 cm a qualche centinaio di metri di distanza, riportando in luce un acciottolato accanto a una fossa. Tale acciottolato presenta una larghezza compresa tra 1,5 e 2,5 metri e potrebbe in qualche modo essere collegato alla strada rinvenuta a poca distanza e da molti interpretata come tratto della via Francigena - Romea.			bassa	medio	medio	bibliografia	Dati da bibliografia	Cartografia e dati bibliografici	2	CTR	https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34820	
S. Pierino, via Vecchia Sanminiatese		**133**	contesto urbano	infrastruttura viaria	strada	bassa	bassa	Epoca Medievale?	1100		Durante alcuni lavori di manutenzione stradale della Via Vecchia Saminiatese, è emerso un fondo stradale in pietra in buono stato di conservazione. Si è ipotizzato che possa essere riferibile al tracciato della via Francigena, dunque di età medievale.			bassa	medio	medio	bibliografia	Dati da bibliografia	Cartografia e dati bibliografici	2	CTR	Scheda UT 78, FI/019.57, PO 2008; https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34817	
via della Concia, 83		**134**	contesto periurbano	area di materiale mobile	Scarico di scarti ceramici	bassa	bassa	Età Contemporanea	1802		Terreno ortivo, in Via della Concia n° 83, interessato da dispersione di frammenti ceramici. Si tratta di un terreno utilizzato per lo smaltimento degli scarti di lavorazione della fornace di ceramiche ingobbaite appartenuta nel 1802 a Francesco di Pietro Lambertucci.	si	Scarti di cottura di ceramiche ingobbiate, "zampe di gallo".	discreta	medio	medio	bibliografia	Dati da bibliografia	Cartografia e dati bibliografici	2	CTR	Vanni Desideri 1985, p.61.	
Ponte a Cappiano	47	**135**	contesto urbano	struttura abitativa	Palazzo	alta	media	Età Moderna	1500	2023	Grande complesso architettonico caratterizzato da una edilizia di prima età Moderna, con ampio portale in arenaria bugnato, senza mensole, e da una ampia finestra a lato del portale, con ampia cornice con timpano in aggetto. L'edificio rientra nel complesso della fattoria granducale.			discreta	alto	alto	bibliografia	Ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	https://www.latoscanadileonardo.it/it/luoghi/citta-metropolitana-di-firenze/comune-di-fucecchio/ponte-a-	
Ponte a Cappiano	48	**136**	contesto urbano	Infrastruttura viaria	ponte	alta	media	Età Medievale e Moderna	1019	2023	Di un ponte sull'Usciana, emissario del Padule di Fucecchio, si ha la prima menzione nel 1019, quando tra le comunità dipendenti dalla pieve di Cappiano viene ricordato un *Cappiano de ultra ponte* . Da tradizione il ponte è costruito daghli Ospitalieri di Altopascio, ma maggiori notizie si hanno a partire dalla seconda metà del XIII secolo. Nel 1325 il ponte viene distrutto durante la guerra tra Lucchesi e Fiorentini e ricostruito da questi ultimi affidando la realizzazione ai monaci della Badia a Settimo. Il ponte fu fortificato con una torre e alla fine del XIV secolo dotato di tre ponti levatoi. Nella prima metà del '500 la struttura fu riedificata per volontà di Cosimo dè Medici nelle forme attuali, come espressamente detto nella lapide dedicatoria. Furono realizzati il ponte scoperto e il ponte coperto, le due torri, gli edifici annessi dell'osteria, della ferriera, del mulino e la casa del Provveditore.	no		discreta	alto	alto	bibliografia	Ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	https://www.latoscanadileonardo.it/it/luoghi/citta-metropolitana-di-firenze/comune-di-fucecchio/ponte-a-cappiano.html	
Ponte a Cappiano, via della Palagina	65	**137**	contesto periurbano	strutture per il culto	oratorio	alta	alta	Età Moderna	1709	2023	Chiesino dedicato alla Vergine Maria e S. Francesco di Paola, fatto edificare nel 1709 da Baccio Maria Gatteschi nel contesto della villa. Edificio a navata unica, con portale, finestrelle e oculo in facciata con cornice in arenaria.	no		buona	medio	medio	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 228.	
Le Vedute, via Romana Lucchese		**138**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	alta	media	Età Contemporanea	1800	2023	L'ubicazione dell'edicola corrisponderebbe al luogo dove nel Medioevo fu eratta una cappella con l'immagine della Madonna, traslata poi nell'oratorio di S. Rocco fuori le mura di Fucecchio. L'edicola è dedicata alla Madonna delle Vedute. E' inserita nel muro limitaneo di un giardino.	no		buona	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 199.	

Ponte a Cappiano, via Romana Lucchese (Villa Landini)		**139**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	alta	media	Età Moderna	1700	2023	Tempietto con finiture in pietra serena, munito di modesto basamento su cui poggiano le colonne che sorreggono l'architrave sopra il quale è posto il frontone triangolare. Al centro della struttura è una nicchia che in origine accoglieva un basso rilievo in ceramica della Madonna, trafugato nel 1985. L'edicola è inserita nel contesto di Villa Corsini.	no		buona	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 226.	
Botteghe, via del Turricchio/angolo via Prov. Pistoiese		**140**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	alta	media	Età Contemporanea	1800	2023	Marginetta dedicata alla Madonna con nicchia centrale e tetto a spiovente.	no		buona	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 235.	
Botteghe, via del Turricchio (Villa del Turricchio)	49	**141-142**	contesto rurale	edificio abitativo	villa	alta	media	Età Moderna	1790	2023	Villa monumentale privata della famiglia Panicacci, che la fece costruire. La proprietà passò poi ai Fanno, poi Vital e infine Cacciapaglia. Grande villa con parco. La facciata principale è scandita da tre livelli. L'acceso con scalinata monumentale ha finestre con cornice in arenaria che al piano rialzato sono arricchite da davanzali abbettanti e architravi evidenziate. Chiesino (1796) dedicato alla Madonna Santissima della Tosse e a S. Pasquale Baylon. Stuttura a navata unica, terro a doppio spiovente e facciata con portale con cornice squadrata in arenaria e finestrone in asse.	no		buona	medio	medio	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 236.	
Botteghe, via del Turricchio		**143**	contesto rurale	strtture per il culto	edicola votiva	alta	media	Età Contemporanea	1800	2023	Sempice edicola con tetto a doppio spiovente e nicchia dedicata alla Madonna. Segnacolo stradale.	no		buona	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 235.	
Botteghe, via Montellori, 33 (Villa Mattei)	66	**144**	contesto rurale	strutture per il culto	oratorio	alta	bassa	Età Moderna	1750	2023	Villa Mattei ha avuto una serie di oratori che si sono susseguiti a partire dalla richiesta di costruzione del 1750, poi nel 1792 e infine nel 1803. La dedicazione è alla Madonna di Montenero.	no		buona	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 237.	
via di Ponzano		**145**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	alta	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Edicola dedicata alla Madonna delle Vedute. Parte superiore con cornice aggettante sormontata da due elementi a scalare che fungono da copertura. Nella nicchia in origine era dipinto il volto della Madonna delle Vedute.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 268.	
via Sottovalla angolo via Bonaparte		**146**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	alta	bassa	Età Contemporanea	1890	2023	Edicola votiva ricostruita nel 1942 sui resti di una precedente struttura lì posta alla fine dell'Ottocento. Edicola dedicata alla Madonna delle Vedute.	no		buona	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 279, n.159.	
via F. Bracci	67	**147**	contesto periurbano	strutture per il culto	oratorio	alta	media	Età Moderna	1685	2023	Edificio a navata unica, facciata con portale con frontone triangolare in arenaria, due finestrelle ai lati del portale ancora in arenaria e oculo sul frontone di facciata. Edificio iniziato a costruire nel 1685.	no		buona	medio	medio	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 248, n.115.	
Pinete, via Pesciatina		**148**	contesto periurbano	strutture produttive	fornaci	alta	media	Età Contemporanea	1820	2023	Il complesso de La Fornace, a Pinete, lungo la via Pesciatina, è documentato anche nel Catasto Leopoldino con il nome "La fornace di Saettino", ad indicazione della presenza di questo centro produttivo artigianale almeno dagli inizi dell'Ottocento.	no		media	medio	medio			rilievo da cartogtafia	2	CTR		
via Sottovalle	68	**149**	contesto periurbano	strutture per il culto	oratorio	alta	media	Età Contemporanea	1856	2023	L'Arciconfraternita della Misericordia, presente a Fucecchio dal 1606, in funzione di cappella mortuaria chiese l'autorizzazione al Vescovo di erigerene una nel 1856. Nel 1932 l'edificio fu affittato all'Ospedale S. Pietro Igneo. Struttura in laterizio, con ampio portale semplice in facciata e coppia di finestrelle sui lati.	no		buona	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 278, n.157.	
Loc. Crocialoni, tra Pinete e Massarella; via di Massarella	69	**150**	contesto rurale	area di materiale mobile	tracce di frequentazione	bassa	bassa	Paleolitico Medio - Paleolitico Superiore	300000	8000	Il giacimento paleolitico si estenda su un vasto ripiano, ai lati della strada che dalle Pinete conduce a Massarella. E' stato localizzato nel 1965, ma la raccolta del materiale, dopo una lunga interruzione dovuto all'abbandono delle coltivazioni agricole, è ripresa negli ultimi anni e prosegue tuttora. L'insieme, composto da strumenti, nuclei, schegge e scarti di lavorazione, è purtroppo eterogeneo comprendendo manufatti del Paleolitico medio (attività 1) e superiore (attività 2).	si	Attività 1 (musteriano): punte, raschiatoi (laterali, trasversali, latero-trasversali), schegge Levallois tipiche, raschiatoi denticolati e nuclei a disco. Attività 2 (Paleolitico superiore): bulini su frattura e su troncatura, grattatoi frontali corti, grattatoi carenati, troncature, una punta a dorso con cran adiacente, una lametta a cran, lamette ritoccate, un	discreta	media	media	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	1	CTR	Scheda UT 44, FI/019.44, PO 2008; Vanni Desideri 1985, p.34; Preistoria del Valdarno Inferiore Fiorentino 1984, p.53.	

via della Ferruzza	50	**151**	contesto urbano	strutture per il culto	oratorio	alta	media	Età Moderna	1473	2023	L'oratorio della Vergine è situato sopra la fonte detta, dalla seconda metà del '400, Ferruccia, da cui la localizzazione moderna in via della Ferruzza. La fonte fu edificata dal Comune fuori dalla Porta Nuova di Sant'Andrea per volontà del Podestà Antonio Ferrucci inviato a Fucecchio da Lorenzo Il Magnifico nel semestre marzo-settembre 1473. Sopra la fonte fu edificato un tabernacolo con la figura della Vergine che fu chiamata anch'essa Ferruccia. Il 3 gennaio del 1503, vigilia della festa di Santa Cristiana, secondo i documenti, la Vergine cominciò a fare miracoli "ditti virgo incepit facere miracula". Da allora attorno all'immagine della Vergine si costruì un oratorio definito Chiesa nel 1533. Nel 1548 il giorno dedicato alla Vergine Ferruccia diventò festivo. La chiesa fu di patronato del Comune che a lungo ne promosse la conservazione finché, sul finire del Settecento, passò al Capitolo della Collegiata di San Giovanni Battista dai cui sacerdoti è tuttora officiata. L'esterno è preceduto da un piccolo ma elegante loggiato e da una scalinata che scende presso gli antichi lavatoi.	no		buona	medio	medio	bibliografia	dati da bibliografia; ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartogtafia	3	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 256, n.127.	
Ponte a Cappiano, via Romana Lucchese bivio via Salita Meacci		**152**	contesto urbano	strutture per il culto	edicola votiva	alta	media	Età Contemporanea	1800	2023	Tabernacolo dedicato alla Madonna di Lourdes fatto costruire dalla locale Compagnia della Divina Pastora. Forme classiche, a tempietto, con timpano retto da due lesene.	no		buona	basso	basso	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 227, n.82.	
Le Vedute	70	**153**	contesto rurale	area di materiale mobile	luogo con tracce di frequentazione	bassa	bassa	Paleolitico medio e superiore	300000	8000	I terreni di argilla sabbiosa e giallastra con ciottoli a N e NE dell'incrocio tra la Strada Provinciale Pesciatina (n°60) e la Strada Provinciale di Poggio Adorno (n°61), sono interessati da industria litica dispersa. Tracce di frequentazione umana nel corso del Paleolitico medio e superiore. I reperti sono sicuramente inclusi nel terreno alluvionale.	si	nuclei, punta, raschiatoi, grattatoi, lamette	buona	alto	alto	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	1	CTR	Vanni Desideri 1985, p.39.	
Le Vedute, via Romana Lucchese, Villa di Poggio	71	**154**	contesto rurale	strutture per il culto	oratorio	alta	media	Età Moderna	1798	2023	Cappella all'interno del parco di Villa di Poggio. Edificio in laterizio eretto nel 1798 dalla famiglia Benvenuti di Fucecchio. Chiesina dedicata ai SS. Candido e Teresia.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 198, n.34.	
Le Vedute, via Romana Lucchese, 435, Villa Bassi	72	**155**	contesto rurale	strutture per il culto	oratorio	alta	media	Età Contemporanea	1836	2023	Oratorio adiacente alla villa fu fatto erigere nel 1836 da Francesco Antonio Bassi. Tra il 1878 e il 1880 il retro del chiesino viene prolungato per ricavare una piccola sagrestia.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 200, n.38.	
Parco Naturale delle Cerbaie, Molino dei Tatoni	73	**156**	contesto rurale	infrastruttura idraulica	Mulino	alta	media	Età Contemporanea	1820	2023	Un mulino sul rio Gora, a sud-est di Galleno, nei pressi della via Romana Lucchese, è documentato nel Catasto Leopoldino, a riprova della presenza almeno dagli inizi dell'Ottocento.	no		discreta	basso	basso			rilievo da cartogtafia	2	CTR		
Casa Maniera, via Montebono		**157**	contesto rurale	rinvenimento sporadico	industri litica	bassa	bassa	Paleolitico Medio	300000	35000	Dal pendio circostante una cava di sabbia e argilla, a sud-ovest dell'abitazione, proviene un nucleo a disco da attribuire con tutta probabilità al Paleolitico medio.		nucleo a disco	bassa	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	1	CTR	Vanni Desideri 1985, p.36.	
Podere Le Cave, a sud di via Montebono		**158**	contesto rurale	area di materiale mobile	tracce di frequentazione	bassa	bassa	Età Romana	1 d.C.	100 c.C	Nel corso di ricerche paleontologiche condotte nel 1979 in prossimità della cava di sabbia, nel campo alla base della collina, il terreno agricolo restituì, lungo le pendici del rilievo, frammenti fittili molto logori e dispersi di età romana. Tracce di un insediamento agricolo romano di età imperiale, il cui abbandono risale al I secolo d.C.	si	Terra sigillata tardo-italica, acroma grezza, ceramica comune.	discreta	medio	medio	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	1	CTR	Vanni Desideri 1985, p.36.	
Montebuono, a nord di via Montebono		**159**	contesto rurale	rinvenimento sporadico	tracce di frequentazione	bassa	bassa	Eneolitico	7000	3400	Sul suolo coltivato a vigneto antistante l'abitazione Corona è stata occasionalmente raccolta erratica una cuspide di freccia litica peduncolata con ritocco foliato bifacciale di tipo eneolitico.	si	cuspide di freccia	bassa	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia	rilievo da cartogtafia	1	CTR	Vanni Desideri 1985, p.36.	
Torre, via Ramoni bivio via Porto di Burello		**160**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Contemporanea	1880	2023	Tabernacolo piuttosto recente ma che va a sosituire uno precedente segnalato sulla cartografia I.G.M. del 1880	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia; ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 223, n.75.	
Torre, via Ramoni, Podere Landini	51	**161-162**	contesto rurale	strutture per il culto	oratorio	media	bassa	Età Moderna	1733	2023	Complesso architettonico in stato di abbandono, composto da almeno tre C.F. Il nucleo centrale mantiene una porzione di edificio construito in bozzette di pietra, che potrebbe riferirsi ad una fase originale piuttosto antica, riutilizzata come base per l'edificazione del completto moderno. L'edificio, in laterizio, ha subito più fasi di intervento, testimoniate anche dalla tamponatura di porte e finestre ad arco con la sostituzione di portalini rettangolari e finestre semplici. Cappella fondata nel 1733 dal sacerdote Michel'Angelo Magnoni. Nel 1854 l'oratorio risulta dedicato a S. Pietro d'Alcantara. Nel 1879 il cavaliere Carlo Landini Marchiani lo dedica a S. Emilia e alla memoria della defunta consorte, come specificato nella lapide dedicatoria posta in facciata. Edificio a navata unica, con portale rettangolare in arenaria e monofore sui due lati.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia; ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartogtafia	3	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 222, n.74.	
Torre, chiesa parrocchiale	52	**163**	contesto urbano	area di materiale mobile	tracce di frequentazione	media	bassa	Periodo Romano ed età Medieval ed età Modernae	27 a.C.	1600	Il terreno agricolo circostante la chiesa di S.Gregorio è uniformemente interesato da una dispersione di reperti fittili databili da età romana imperiale (attività 1) a medioevale (attività 2) a post-medievale (attività 3). Il luogo porta sicure tracce (attività 1) di un insediamento agricolo di età romana (I sec. d. C.) cui segue (attività 2) un insediamento medioevale identificabile con "Ulrario" che, cintosi di mura intorno al XIII secolo, conserva l'autonomia amministrativa fino al 1309, quando si unifica la comune di Fucecchio. Ad epoca post-medievale (attività 3) risalgono gli scarti d'uso delle abitazioni agricole.	si	Attvità 1: Terra sigillata italica (anche decorata), ceramica a pareti sottili; Attività 2: testi, olle e anforacee basso medievali; Attività 3: acrome post-medioevali,	media	medio	medio	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartogtafia	1	CTR	Scheda UT 23, FI/019.13, PO 2012; Vanni Desideri 1985, pp. 35-36	

Torre, chiesa parrocchiale	52	**164**	contesto urbano	struttura di fortificazione	torre (castello)	bassa	bassa	Età Medievale	1200		Struttura quadrangolare in laterizio in cui è ricavato il presbiterio della chiesa di S. Gregorio. Le fondamenta, visibili all'interno della cantina dell'edificio retrostante la chiesa, sono realizzate con pietre squadrate legate a malta formanti una risega. Si tratta di una residua opera difensiva di cui si cinse, apparentemente nel XIII secolo, il borgo di Ultrario. Al 1018 risale la prima attestazione dell'abitato e la chiesa di Torre (Villa S. Gregori). Dal XII secolola denominazione muta in "Ultrario", cioè oltre il rio Usciana rispetto a Fucecchio. Fino al 1309 il borgo conserva una amministrazione autonoma per poi passare, insieme a Massarella e Cappiano, sotto il controllo di Fucecchio. Dal XV secolo il nome della chiesa muta da "S. Gregorio di Ultrario" in "S. Gregorio della Torre", testimoniando la sua vicinanza alla struttura difensiva.	si	Ceramiche basso medievali (testi, olle), rinascimentali (famiglia verde, italo-moresca), post-rinascimentali (maioliche e graffite)	discreta	medio	medio	bibliografia	ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Scheda UT 25, FI/019.14, PO 2012; Vanni Desideri 1985, pp. 35-36	
Torre, cimitero vecchio	52	**165**	contesto periurbano	area di materiale mobile	tracce di frequentazione	bassa	bassa	Epoca altomedievale	700	1000	Dispersione di reperti alto-medievali sulla sommità, sul rilievo prospiciente il vecchio camposanto.	si	Acrome di tipo altomedievale, un oggetto (chiusura di	bassa	medio	medio	bibliografia	Dati Bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Vanni Desideri 1985, pp. 35-36	
Torre, Chiesa parrocchiale	52	**166**	contesto urbano	strutture per il culto	Chiesa di S. Gregorio	alta	media	Età Contemporanea	1800	2023	Chiesa con pianta a tre navate e campanile indipendente in laterizio.			discreta	medio	medio	bibliografia	Dati Bibliografici	rilievo da cartogtafia e sopralluogo	3			
Torre, cimitero vecchio	52	**167**	contesto periurbano	strutture per il culto	Cimitero	alta	media	Età Contemporanea	1800	2023	Cimitero del villaggio non più in uso. Le tombe sono state traslate al cimitero nuovo, mentre alcune lapidi sono ancora a testimoniare la funzione della struttura. All'interno piccola cappella. Pianta rettangolare, con muri in laterizio e portale di accesso con cancello. Iscrizione affissa al muro di facciata.	no		discreta	medio	medio		ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartogtafia e sopralluogo	2	CTR		
Torre, via Porto di Mannuccio, Villa Turi	53	**168-169**	contesto rurale	struttura abitativa	villa	alta	media	Età Moderna	1777	2023	Grandiosa villa del territorio che si sviluppa su quattro livelli. Un primo piano rialzato, con accesso da doppia scalinata e portale in arenaria; al primo e secondo piano, in facciata, serie di sei finestrature con cornice in arenaria e davanzale rilevato; il sottotetto è carattarizzato dalla presenza di quattro finestrelle rettangolari anch'esse con cornice in arenaria. Sul tetto presenza di torre/colombaia quadrangolare. La villa, fatta costruire dai Montanelli Ducci intorno alla metà del '700, passò ai Lampaggfi e da questi al sacerdote Torello Lotti Montanelli. Infine la proprietà è passata ai Turi di S. Croce. Oratorio dedicato a S. Nicola di Bari, costruito dai Montanelli Ducci nel 1777, nel parco della loro villa. Edificio a navata unica, portale in arenaria con architrave in aggettom lunetta sotto il frontone di facciata.	no		media	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	3	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 219, n.70.	
Torre, via Ramoni/via di Rimedio		**170**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	media	Età Moderna	1700 ?	2023	Tabernacolo dedicato alla Vergine, con lesene laterali e nicchia centrale. La struttura è stata recentemente restaurata e pesantemente ridipinta con colori inappropriati.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati da bibliografia; ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 217, n.66.	
Torre, Fonte di S. Gregorio	74	**171**	contesto rurale	strutture per il culto	oratorio	media	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	In corrispondenza di una sorgente posta in un vallino che guarda il Padule di Fucecchio, fu eretto agli inizi dell'800 un piccolo oratorio /cappella dedicata a S. Gregorio Magno. L'edificio, molto piccolo, recentemente restaurato, ha un accesso aperto che introduce all'interno dove è stato realizzato un affresco raffigurante il santo benedicente il territorio mentre riceve doni dai contadini.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 216, n.65.	
Galleno, via Provinciale Lucchese, 253		**172**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Edicola costruita in laterizio, con tettuccio a doppia pendenza, Nicchia centrale.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 196, n.31.	
Galleno, via delle Pinete, 112		**173**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Marginetta dedicata alla Modonna di Lourdes.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 193, n.24.	
Galleno, via delle Pinete, 130		**174**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Marginetta dedicata alla Immacolata Concezione.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 192, n.23.	
Pinete, via delle Pinete, 21		**175**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Tabernacolo dedicato a Sant'Antonio da Padova.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 192, n.22.	
Galleno, Ponte a Greti	54	**176**	contesto periurbano	infrastruttura idrografica	ponte	media	bassa	Età Moderna	1500		Sulla sponda sud del rio Greti sono stati rinvenuti i resti in muratura di un ponte (XVI secolo).	no		media	medio	medio	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Scheda UT 88, FI/019.09, PO 2008	
Galleno	54	**177**	contesto periurbano	infrastruttura difensiva	fossato/struttura difensiva	bassa	bassa	Età Medievale	1300		Terreno in parte boscato a sud-ovest della chiesa parrocchiale nel quale è stato individuato un fossato probabilmente relativo al sistema difensivo del castrum medievale. Galleno è almeno dal secolo XI sede di una curtis dei conti Cadolingi, successivmente incastellata. All'estinzione della famiglia comitale nel 1113 una metà della corte passa alla curia lucchese. Costituitosi nel XIII secolo in comune rurale, si sottomise a Fucecchio nel 1284. Negli anni '80 del XIII secolo il castello risulta già abbandonato.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartografia	2	CTR	Scheda UT 87, FI/019.10, PO 2008; Vanni Desideri 1998, p.145; Pescaglini Monti 2012, p. 12.	
Galleno, chiesa parrocchiale	54	**178**	contesto urbano	struttura per il culto, luogo pubblico	Chiesa dei SS. Pietro e Paolo	alta	media	Età Medievale	900	1500	Dietro il presbiterio della chiesa è stata documentata una stratigrafia antropica con livelli di frequentazione compresi tra il X e il XVI secolo.			media	alto	alto	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	3	CTR	Scheda UT 86, FI/019.11, PO 2008; Vanni Desideri 1998.	
Galleno, via Francigena	54	**179**	contesto urbano	infrastruttura viaria	strada	bassa	bassa	Età Medievale e Moderna	1300	1700	Rinvenimento di livelli stradali compresi tra la piazza della chiesa parrocchiale e il rio Greti databili tra XIV e XVIII secolo. La sede stradale, ben conservata, è realizzata con pietre disposte di taglio contenute da bozze allineate laterali, e larga m.4.10 circa. Il tracciato ricalca il percorso della Via Francigena.	no		media	medio	medio	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Scheda UT 45, FI/019.12, PO 2012; Vanni Desideri 1998.	
Galleno, chiesa parrocchiale	54	**180**	contesto urbano	struttura per il culto, luogo pubblico	Chiesa dei SS. Pietro e Paolo	alta	media			2023	Chiesa di impianto medievale, ricostruita nel XVII secolo nelle attuali forme.			discreta	alto	alto	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartografia con sopralluogo	3	CTR	Vanni Desideri 1998, p. 147.	
Massarella, via delle Stanghe		**181**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Contemporanea	post 1880	2023	Tabernacolo dedicato all'Immacolata Concezione. Struttura restaurata. Grande nicca centrale.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 211, n.56.	

Massarella, Chiesa di S. Maria		**182**	contesto urbano	strutture per il culto	chiesa S. Maria	alta	media	Età Medievale e Moderna	998	2023	L'aspetto della chiesa attuale risale al XVII secolo, ma la pieve di Santa Maria è menzionata fin dal 998 in un diploma dell'imperatore Ottone III. Della pieve altomedievale restano due archi in pietra messi in luce nel corso di restauri ma non visibili dalla navata e un frammento di decorazione architettonica conservato presso il Museo Civico e Diocesano di Fucecchio.	no		discreta	medio	medio	bibliografia	dati da bibliografia; ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartogtafia	3	CTR		
Massarella, Podere Malvolti		**183**	contesto urbano	rinvenimento sporadico	industri litica	bassa	bassa	Paleolitico Superiore	43000	8000	Nel terreno agricolo ad est della strada comunale rinvenimento di un nucleo di Industria litica in giacitura secondaria per trasporto per dilavamento dai sovrastanti terreni ciottoli rossastri quaternari che fa dedurre tracce di frequentazione umana.	si	Nucleo di diaspro.	bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	1	CTR	Scheda UT 19, FI/019.08, PO 2008	
Massarella, via Ramoni, 161		**184**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Tabernacolo inserito nel muro di cinta del giardino di una proprietà privata. Dedicazione alla Madonna in adorazione del Bambino.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 214, n.61.	
Massarella, Villa Lampaggi	75	**185**	contesto rurale	area di materiale mobile	insediamento abitativo	bassa	bassa	Età Medievale	1300	1400	Sulla sommità del rilievo, a nord-ovest della villa, sono stati raccolti frammenti ceramici relativi ad un insediamento di XIV secolo. Il confronto con il Catasto Leopoldino dello stesso sito indica con il nome di "Podere del Castello" la denominazione attuale di Villa Lampaggi. I materiali potrebbero quindi indicare, in via preliminare, l'ubicazione del castello di Massarella, già indicato dalle fonti.	si	Ceramiche	bassa	medio	medio	Bibliografia	Dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	1	CTR	Scheda UT 81, FI/019.07, PO 2008; il castello di Massa Piscatoria è ricordato fra i beni dei Cadolingi in Pescaglini Monti 2012, fig. 1, p. 12.	
via di Massarella, pressi Fattoria Settepassi		**186**	contesto rurale	area di materiale mobile	tracce di frequentazione	bassa	bassa	Età del Bronzo - Età del Ferro	2300	100 a.C.	Nei vigneti a sud della fattoria sono stati raccolti pochi frammenti di ceramica d'impasto bruno-rossastro non tornita. Si tratta di frammenti di grossi contenitori con pareti di alto spessore e frammenti di vasi di forma indefinibile, a superfici sommariamente lisciate, uno dei quali con una bugna conica a rilievo. Il tipo d'impsto suggerisce una attribuzione tra la tarda età del Bronzo e gli inizi dell'età del Ferro.	si	grossi contenitori, vasi di forma indefinibile	bassa	basso	basso	Bibliografia	Dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	1	CTR	Scheda UT 43, FI/019.04, PO 2008; Vanni Desideri 1985, p. 34.	
Loc. Salto alle Vecchie, via Casablamca		**187**	contesto periurbano	area di materiale mobile	tracce di frequentazione	bassa	bassa	Paleolitico Medio e Superiore	300000	8000	Terreno olivato arartivo, in pendio verso occidente, a ovest della strada comunale, costituito da sabbia argillosa rossastra con ciottoli, alla cui superficie sono presenti, senza apparenti concentrazioni, scarsi esemplari di industria litica .	si	raschiatoio, grattatoio; nucleo in diaspro.	bassa	basso	basso	raschiatoio, grattatoio; nucleo in	Dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	1	CTR	Scheda UT 14, FI/019.06; Vanni Desideri 1985, p.34.	
Massarella, via Casabianca, 33	76	**188**	contesto rurale	strutture per il culto	oratorio	media	bassa	Età Moderna	1790	2023	Chiesino dedicato a S. Giuseppe, attiguo ad una abitazione costruita da Attilio di Francesco Aleotti alla fine del '700. Edificio semplice, pesantemente modificato.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 209, n.53.	
Massarella, via delle Cerbaie, 50	77	**189**	contesto rurale	strutture per il culto	oratorio	alta	bassa	Età Contemporanea	1807	2023	Chiesino che un documento dell'Archivio della Curia vescovile Pescia indica dedicato a S. Caterina e annesso alla villa del signor Pietro di Francesco. Nel 1880 il luogo è indicato come Villa Fabbri. Edificio a navata uniuca con portale rettangolare riquadrato in arenaria. Finestra semplice in facciata. Attualmente l'oratorio è dedicato alla Madonna della Consolata.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 203, n.42.	
Massarella-Cinelli, via del Pannocchietto, 22		**190**	contesto periurbano	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Il tabernacolo, dedicato alla Madonna di Lourdes, in passato era isolato sulla viabilità mentre degli anni '80 del XX secolo è inglobato nel muro di cinta di un giardino privato. La nicchia, di forma allungata, è terminante con arco a sesto acuto.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 203, n.43.	
Loc. Cinelli, via di Massarella	78	**191**	contesto periurbano	rinvenimento sporadico	anfore	bassa	bassa	Età Tardo Romana	300 d.C.	568 d.C.	Rinvenimento occasionale nel corso di uno scavo per l'approntamento di un rifugio sotterraneo di anforacei in giacitura primaria, databili all'età tardo romana.	si	Anforacei dispersi	bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	1	CTR	Scheda UT 56, FI/019.05, PO 2008	
Massarella-Cinelli, via delle Cerbaie		**192**	contesto periurbano	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Marginetta detta "di Bagnolo". Dedicata alla Madonna col Bambino.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 204, n.44.	
Loc. Casa Bellancampo		**193**	contesto rurale	area di materiale mobile	industri litica	bassa	bassa	Paleolitico medio e superiore	300000	8000	Lungo la strada campestre che, dietro la casa colonica, si inoltra nel bosco, presso un quadrivio è scoperto per breve superficie un terreno pianeggiante a sabbia argillosa giallastra con ciottoli in cui è presente industria litica.	si	Schegge, lamette	bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	1	CTR	Scheda UT 12, FI/019.02, PO 2008	
Querce, via Pesciatina angolo via dei Nencini		**194**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Tabernacolo in prossimita di villa Primavera di proprietà Lotti. La struttura è sempilce, con copertura a tettuccio a doppio spiovente. Sul timpano è il simpolo della Vergine in malta cementizia.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 188, n.16.	
Querce, via della Cellina		**195**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Moderna	1700	2023	Tabernacolo con nicchia centrale e due nicchie laterali. Timpano evidenziato da sagomatura uguale alla base della nicchia. Dedicazione alla Madonna della Quercia.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 186, n.13.	
Querce, via del Vallino, 1		**196**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Moderna e Contemporanea	1700 ?	2023	Tabernacolo ubicato lungo una via campestre, con tettuccio a doppio spiovente e ornato da ampie modanature orizzontali. Dedicazione alla Madonna di Lourdes.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 184, n.10.	
Galleno, via Valgrande		**197**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	bassa	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Immaginetta dedicata alla Madonna col Bambino. Struttura inserita in un contesto boschivo.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 193, n.25.	
Querce, La Cellina-Madonna delle Querce	55	**198**	contesto rurale	strutture per il culto	oratorio	media	media	Età Moderna	1550	2023	Chiesina dedicata alla Madonna delle Querce. La struttura è stata costruita in luogo dove nel Medioevo si pensa fossero stabiliti dei monaci benedettini. Dopo una fase di abbandono vi si stabilì un eremita (seconda metà del '500) che fece edificare il piccolo oratorio affrescato con la Madonna della Quercia di Viterbo. La cella, con fonte annessa, divenne meta di pellegrinaggio, tanto che nel 1637 vi rese omaggio anche il Vescovo di S. Miniato. Dopo questa visita e per sua indicazione, fu costruito il vicino santuario.	no		bassa	medio	alto	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 187, n.15.	
Santuario Madonna delle Querce	55	**199**	contesto rurale	struttura per il culto, luogo pubblico	Santuario	alta	media	Età Moderna	1637	2023	Il Santuario, ubicato presso il margine nord-orientale del sistema collinare delle Cerbaie e dominante il padule di Fucecchio, venne costruito tra il 1637 e il 1639 su un terreno di proprietà della corona, dopo il verificarsi di eventi miracolosi legati all'immagine della Vergine che l'eremita lucchese Antonio, di ritorno dal pellegrinaggio alla Madonna della Quercia di Viterbo, aveva collocato nel 1630 tra i rami di una quercia.	no		discreta	medio	medio	bibliografia	dati da bibliografia; ricognizione archeologica - survey	rilievo da cartogtafia	3	CTR	Per notizie sul santuario si veda Vanni Desideri et alii 2020, pp. 315-316.	

Santuario Madonna delle Querce		**200**	contesto rurale	rinvenimento sporadico	lastra marmorea	bassa	bassa	Età Medievale	1001	1200	In località Le Querce viene effettuato un rinvenimento nei pressi dell'area boschiva che circonda la canonica del santuario si Santa Maria delle Querce. Nello specifico viene recuperato un frammento di lastra marmorea con epigrafe. Il testo, mutilo recita "HIC SVNT RELIQV..." e si riferisce a un'epigrafe trascritta già nel XVII secolo: "HIC SUNT RELIQUIAE DUODECIM APOSTOLORUM". Per richiami stilistici si ipotizza una datazione tra XI e XII secolo, e una provenienza dall'antica chiesa di San Nazario, di cui si hanno notizie dal IX secolo.	si	lastra marmorea con iscrizione HIC SUNT RELIQUIAE DUODECIM APOSTOLORUM	bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	1	CTR	Per un'analisi della lastra marmorea si veda Vanni Desideri et alii 2020, pp. 313-327; Leporatti et alii 2016, pp. 135-174	https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34995
Querce, via Pesciatina, 207		**201**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Contemporanea	1800	2023	Edicola con due nicchie ricavate nel massiccio spessore della muratura. Dedicazione alla Madonna col Bambino.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 182, n.6.	
Querce, via Pesciatina, 223		**202**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Contemporanea	1882	2023	In un documento del 1882 si asserisce che i proprietari del tabernacolo sono Andrea e Raimondo del fu Niccolò Matteoni ed altri Matteoni. Struttura di forma inusuale con modanature convergenti verso la sommità della croce stellata posta alla base. Dedicazione alla Madonna col Bambino.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 180, n.4.	
Loc. Biagioni, traversa di via Pesciatina	79	**203**	contesto rurale	area di materiale mobile	insediamento preistorico	bassa	bassa	Paleolitico Medio e Superiore	300000	8000	A circa 450 m. a sud-est della località Biagioni, sulla sommità di un rilievo sovrastante il fosso Sibolla, in terreno coltivato a vigneto, è stato localizzato nel 1965 un giacimento paleolitico di superficie.I reperti comprendono strumenti , nuclei, schegge, scarti di lavorazione e appaiono riferibili tipologicamente al Paleolitico medio e superiore. All'orizzonte più antico possono attribuirsi una scheggia a ritocco marginale, raschiatoi laterali e carenati a ritocco profondo e nuclei a disco. L'industria di tipo leptolico (non meglio definibile) è rappresentata da bulini, grattatoi, troncature, lamette ritoccate, denticolati e nuclei con distacchi di microlamette e lamette.	si	nuclei, schegge, scarti di lavorazione, raschiatoi, bulini, troncature, lamette, denticolati.	bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Vanni Desideri 1985, p.61; Dani 1974 p.331-333; Scheda UT 55, FI/019.01, PO 2008.	
Querce, loc. Biagioni, Villa Sainati	80	**204**	contesto rurale	strutture per il culto	oratorio	media	media	Età Moderna	1797	2023	La cappella dell'attuale villa Sainati risale alla fine del '700. Nel 1797 il signor Francesco Benedettini ottiene la possibilità di erigere un oratorio pubblico. Nel 1803 la costruzione, dedicata a S. Francesco, è ultimata. L'edificio di ampie proporzioni è dotato di abside e campanile a vela, e ha svolto funzioni di cappella fino al 1999.	no		buona	medio	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 176, n.1.	
Pinete, via del Dosso di Fedone		**205**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Contemporanea	1800?	2023	Tabernacolo con nicchia ad arco a sesto acuto, si affaccia su un tracciato stradale oggi marginale.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 190, n.18.	
Pinete, via Pesciatina, 156	81	**206**	contesto rurale	strutture per il culto	oratorio	media	bassa	Età Moderna	1793	2023	Oratorio eretto nel 1793 dai fratelli Montanelli, tutti sacerdoti e proprietari della villa oggi detta Le Tortore, di cui fa parte l'oratorio. La struttura per molto tempo ha svolto le funzioni di parrocchiale dedicata a S. Rocco, sostituita poi dalla nuova chiesa delle Pinete dal 1970.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 189, n.17.	
S. Pierino		**207**	contesto urbano	strutture per il culto	Chiesa di S. Pietro	bassa	bassa	Età Moderrna			La parrocchiale di S. Piero, nel centro di S. Pierino, è una costruzione recente che è andata a sostituire la precedente chiesa parrocchiale indicata nel Catasto Leopoldino e non più rintracciabile. Si trovava nei pressi della rotonda di accesso al paese dove insiste il nuovo tracciato stradale che si collega con il ponte sull'Arno.	no		media	medio	medio			rilievo da cartogtafia	2	CTR		
Querce, via Pesciatina, 92		**208**	contesto rurale	strutture per il culto	edicola votiva	media	bassa	Età Moderna	1700	2023	Edicola dedicata alla Madonna col Bambino. Struttura semplice, con frontone triangolare e mensola aggettante.	no		bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	2	CTR	Bartolesi et alii 2003, p. 185, n.11.	
Querce	56	**209**	contesto periurbano	area di materiale mobile	tracce di frequentazione	bassa	bassa	Paleolitico Medio	300.000	35.000	In località Querce vengono rinvenuti alcuni materiali archeologici durante delle ricerche di superficie: 80 strumenti, 60 nuclei e 160 prodotti di taglio non ritoccati e databili tutti al paleolitico medio.	si	industria litica	bassa	basso	basso	bibliografia	dati bibliografici	rilievo da cartogtafia	1	CTR	https://magoh.cfs.unipi.it/risultati/-/magoh-search/detail/34884	
Galleno, via Romana		**210**	contesto urbano	infrastrutture viarie	strada	bassa	bassa	Età Medievale	1200	1900	Durante lavori di sbancamento per la posa dei nuoivi servizi idrici nel 2011 sono stati rinvenuti una serie di acciottolati stradali sovrapposti in un arco temporale che va dal basso medioevo all'età contemporanea sul tracciato della via Francigena	no		alta	alto	alto	bibliografia	Dati Bibliografici	rilievo da bibliografia	3	CTR	Alderigi et alii 2011, pp. 21-24	
S. Pierino, via Francesca		**211**		infrastrutture viarie	strada	bassa	bassa	Età Moderna	1400	1600	Durante lavori di sbancamento per la costruzione della rampa del ponte sull'arno a S. Pierino nel 2011 sono stati rinvenuti una serie di acciottolati stradali sovrapposti documentati in cinque saggi distinti e riferibili ad un arco temporale che va dal XV al ZVII secolo.	si	ceramiche da mensa	alta	alto	alto	bibliografia	Dati Bibliografici	rilievo da bibliografia	3	CTR	Alderigi et alii 2011, pp. 25-33	